

IL GIOCO DEL CALCIO

CON I SUOI PROTAGONISTI E I SUOI TEATRI

Il calcio è lo sport più popolare del pianeta, perché in ogni angolo della terra si trova qualcuno che lo conosce e lo gioca. La collezione parte dalle regole di gioco, fino alla suddivisione dei ruoli fra i giocatori che scendono in campo, ovvero i protagonisti; i teatri sono gli stadi dove si svolgono i grandi eventi capaci di contenere decine di migliaia di spettatori. La collezione si conclude con i protagonisti che non sono presenti all'interno del terreno di gioco, cioè gli allenatori e gli spettatori e un protagonista indiretto che sono le coppe e i titoli messi in palio nei tornei.



PIANO DELLA COLLEZIONE

Fogli

	Fogli		Fogli
Titolo e piano	1	4. I centrocampisti, cuore del gioco	
1. Il gioco del calcio		4.1 Il numero 10	6
1.1 La sua definizione	2	4.2 La mezz'ala	4
1.2 Le regole del gioco.....	2	4.3 Il mediano	3
1.3 Come giocare	4	5. Gli attaccanti, i finalizzatori	
1.4 Le sanzioni	5	5.1 Il pilastro dell'attacco.....	3
2. Un protagonista singolare, il portiere		5.2 I Grandi centravanti	3
2.1 Come gioca	7	5.3 Le ali	3
2.2 Grandi interpreti	5	5.4 Grandi giocatori nel ruolo di ala	4
3. Pilastrini della retroguardia		6. I teatri	
3.1 Difensori centrali	3	6.1 Stadi europei.....	6
3.2 I grandi numeri 5 e 6	3	6.2 Stadi del resto del mondo.....	4
3.3 Difensori esterni	3	7. Attori non protagonisti	
3.4 Interpreti del ruolo di esterno	3	7.1 Gli allenatori	3
		7.2 Coppe e trofei	6
		7.3 Gli spettatori	1
		Totale fogli	84

1. Il gioco del calcio

1.1 La sua definizione

Il gioco del calcio ha origini molto antiche. Già nel medioevo si praticava nell'antica città di **Firenze** un torneo simile al calcio moderno, denominato calcio storico fiorentino.



CARTOLINA POSTALE

MITTENTE

VIA

C.A.P. LOCALITÀ (.....) SIGLA PROV.





CALCIO STORICO FIORENTINO - SECOLO XV

LOCALITÀ

C.A.P.
LOCALITÀ
SIGLA PROV.



Il calcio storico fiorentino ha avuto numerose evoluzioni nel corso dei secoli, che da gioco molto libero lo hanno trasformato in gioco organizzato e fatto diventare uno dei più belli spettacoli sportivi del mondo.

Sono stati gli inglesi che a **Londra** nel **1863** hanno regolamentato il gioco in maniera moderna e lo hanno reso perciò giocabile in tutto il mondo allo stesso modo.

Busta spedita da Bordeaux a Londra nel 1863 con totale pagamento della tassa da parte del mittente fran-



1. Il gioco del calcio

1.1 La sua definizione

Per poter regolare le mosse dei protagonisti, nell'arco di circa trent'anni si evolsero delle semplici regole. Innanzitutto venne stabilito che il **pallone venisse toccato con le mani da un solo giocatore, il portiere.**



Si è stabilito che nel campo di gioco vi fossero dei punti in cui il **pallone veniva calciato da fermo: al centro del campo ad inizio partita e nei quattro angoli del campo** quando il pallone veniva inviato su un tocco della squadra difendente.

Inoltre si stabilì che la partita veniva vinta dalla squadra che mandava più volte il **pallone nella rete avversaria**, contemplando la parità qualora non avvenisse.

Solo nel 1890 venne stabilito il **calcio di rigore** per punire un fallo dentro i confini dell'omonima area.

Cartolina postale per l'interno della Repubblica democratica tedesca.



1. Il gioco del calcio

Il gioco ha 17 regole attualmente in vigore.

La regola n. 1 riguarda il **terreno di gioco**, che può essere naturale o artificiale e deve avere la forma di un rettangolo, in cui il lato lungo varia da 90 a 120 metri e quello corto da 45 a 90 metri.



La regola 2 verte sul pallone, che dev'essere di forma sferica, pesare fra i 410-450 g ed avere una circonferenza fra 68 e 70 cm. Alle origini si utilizzavano **palloni di cuoio, cuciti a mano.**



Successivamente il pallone si è evoluto, fino a forme strane, come quello dell'**Europass** utilizzato durante i campionati europei.



La regola numero tre dice che i **calciatori titolari sono 11** ed occupano le diverse zone del campo.

Historia polskich organizacji sportowych:

100-lecie Klubu Sportowego Polonia Warszawa

Kartka Poczтовая, Poczta Polska S.A., IK 2011, nakład 32.000, proj. A. Gut

KS POLONIA
1911-2011

POLSKA 1,55 zł

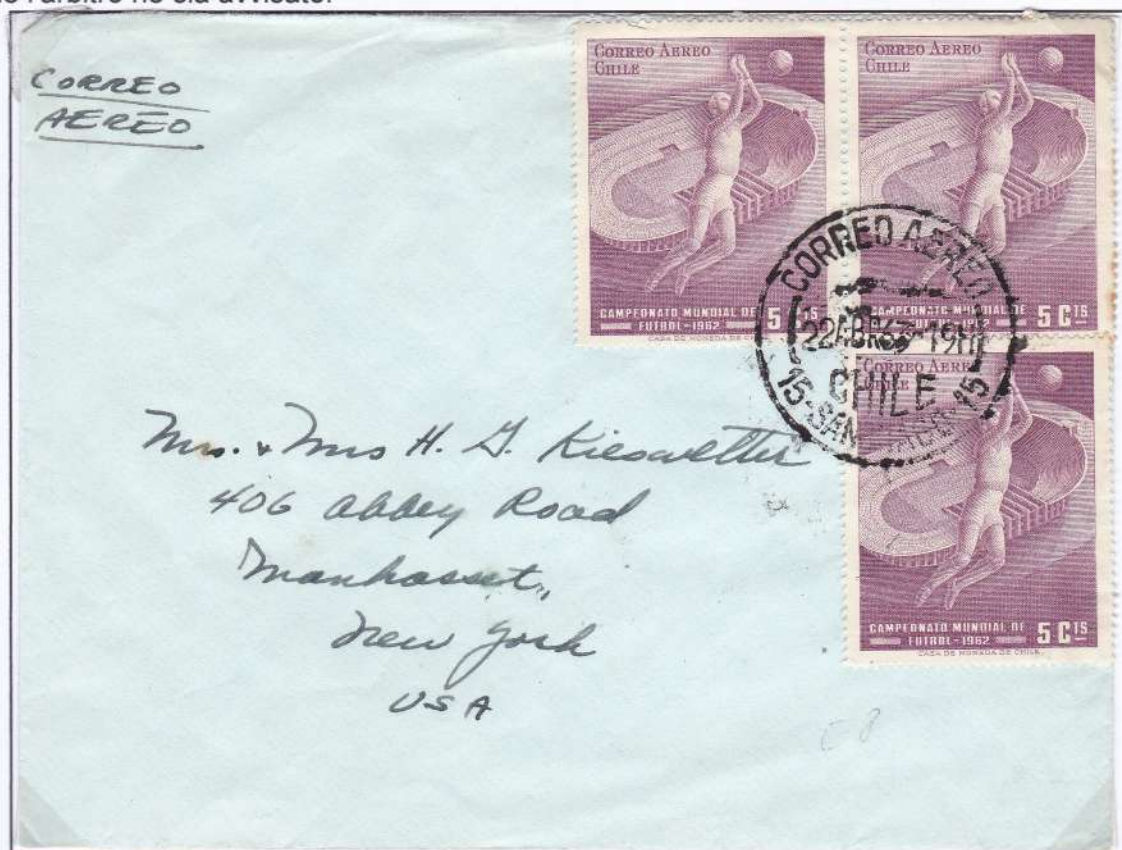
Pierwszy mecz Polonii w czarnych koszulkach z Koroną Warszawa (4:0), 23.02.1913 r.

Jedenastka wszechczasów, wybrana przez kibiców.

1. Il gioco del calcio

1.2 Le regole del gioco

Uno degli undici giocatori in campo, può toccare il pallone con le mani all'interno dell'area di rigore, ed è il **portiere**. Durante la partita il portiere può essere sostituito da un suo pari ruolo, o da un qualsiasi calciatore, purché l'arbitro ne sia avvisato.



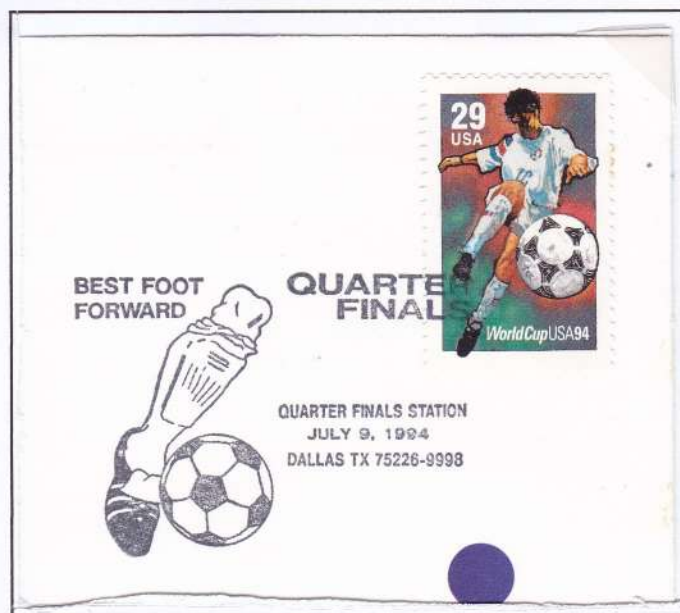
La regola numero quattro tratta l'abbigliamento dei calciatori, **composto da maglietta, calzoncini, calzettoni e scarpe.**



Raccomandata aperta in tariffa stampe inviata da Milano a Carbonara (Pd) il 29 agosto 1934 in cui 10 c. sono la tariffa stampe e 60 cent. Diritto di raccomandazione, più 5 in eccesso di tariffa. Raro utilizzo per posta ordinaria di un francobollo di posta aerea.

Sono due i particolari dell'abbigliamento che distinguono i calciatori:

I **parastinchi** che si trovano sotto i calzettoni e le **scarpe**, che sono bullonate quando si gioca nei terreni con erba naturale.



E' vietato sia ai giocatori che al direttore di gara portare **monili** o **gioielli** durante il gioco perché potrebbero essere pericolosi per sé e per gli altri.

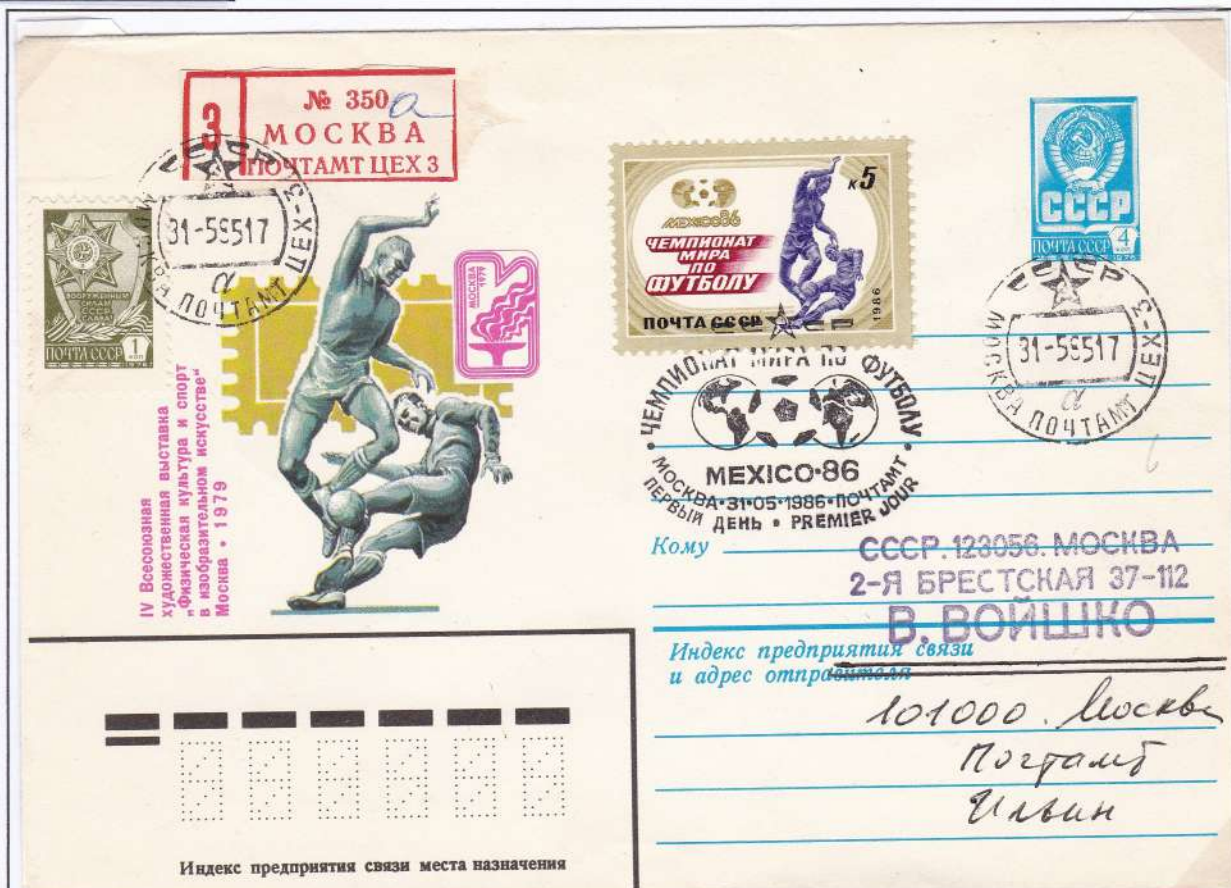
L'operato dell'**arbitro** è stabilito dalla regola numero cinque. Durante la gara è il responsabile del corretto svolgimento del gioco in tutto il campo.



Norvegia 2002 - libretto



L'arbitro sanziona con il **cartellino giallo** ed eventualmente con il rosso, gli **interventi di gioco scorretto** o le altre infrazioni regolamentari.



Le principali funzione dei guardalinee sono il segnalare all'arbitro quando il pallone supera **le linee di delimitazione del campo di gioco** e quando un giocatore si trova in fuori gioco. Collabora con l'arbitro anche nella rilevazione dei falli e della convalida di una rete, per vedere se il pallone ha o meno superato la linea di porta.



1. Il gioco del calcio

La regola 7 stabilisce la durata di una gara ed i tempi di **gioco**, che sono di 45 minuti per tempo, che l'arbitro rileva con un **cronometro** simile a quello usato nel ciclismo.

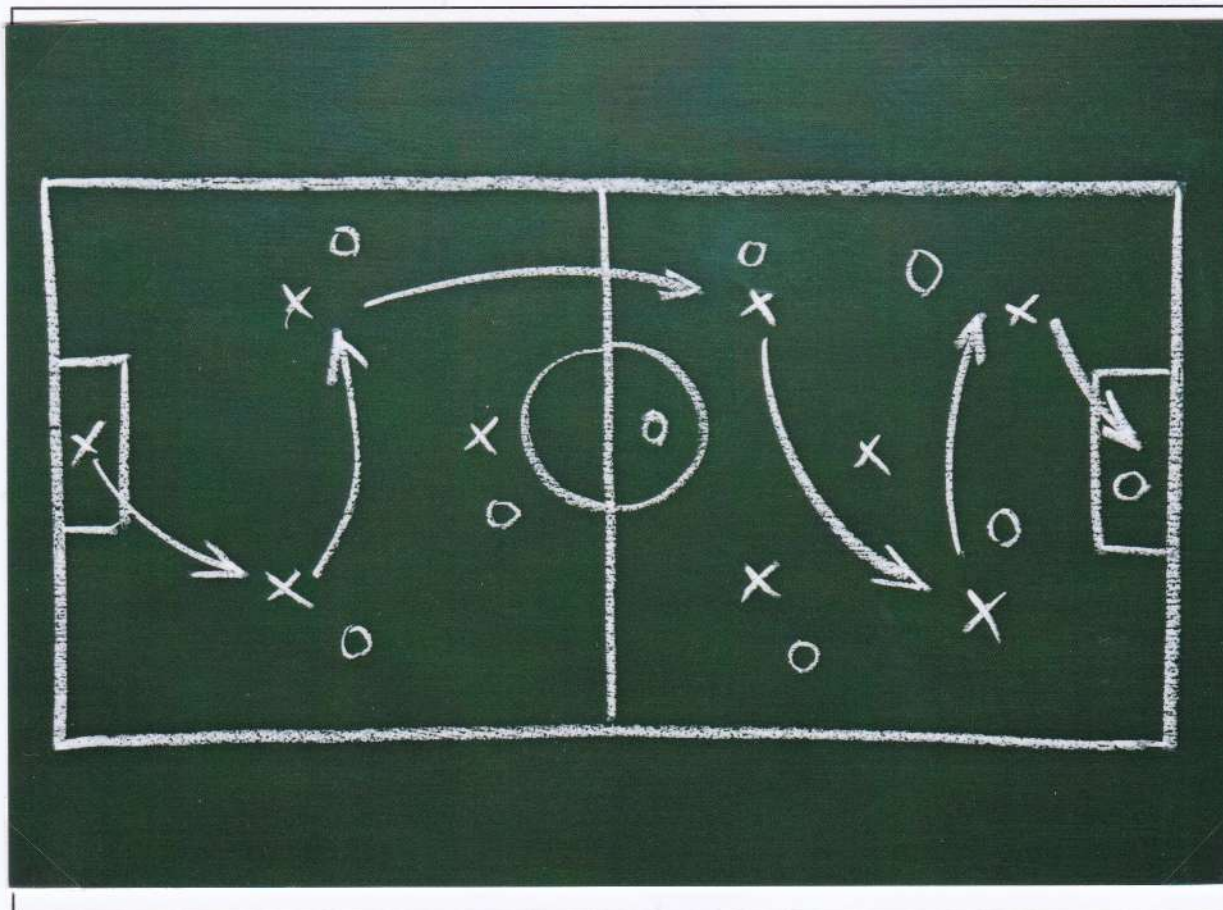
1.3 Come giocare



La regola numero 8 tratta del **calcio d'inizio** della partita che dev'essere con il pallone fermo al centro del campo.



La regola numero 9 ci dice quando **il pallone** è in gioco o non è in gioco, stabilendo il regolamento generale di considerarlo in gioco quando è all'interno **delle linee che delimitano il campo**.



Intero postale tedesco da 75 cent.



La regola numero 10 disciplina l'esito di una gara, che viene vinta dalla squadra che segna **il maggior numero di reti**. Qualora non ne vengano segnate o il numero sia uguale per entrambe



La regola numero 11 disciplina il fuorigioco. Un giocatore si trova in fuorigioco se fra sé e la porta non vi sono almeno due giocatori della squadra avversaria; **perciò se è più avanti di tutti i giocatori** e davanti ha solo il portiere, è in fuorigioco.



La regola numero 12 si occupa di falli e scorrettezze.

Fra i falli più comuni vi è quello di **cercare di fare lo sgambetto ad un avversario**, che nei casi più gravi viene punito con l'ammonizione o l'espulsione.



Altra scorrettezza punibile con il calcio di punizione è trattenere un avversario per la maglia.



E' compreso fra i casi citati dalla regola n. 12 l'intervento in scivolata senza prendere il pallone.



La regola numero 13 stabilisce che nel caso si verifichi un fallo o una scorrettezza bisogna riprendere il gioco con un calcio di punizione, in cui il **pallone viene calciato da fermo** dalla squadra che ha subito la scorrettezza.

Coppia non dentellata a destra



Quando la punizione viene calciata vicino al limite dell'area di rigore, il **portiere** predispone una **barriera** con i suoi compagni per impedire un facile tiro all'avversario

Tante volte un calcio di punizione dal limite dell'area da l'occasione ai portieri di **esaltarsi nella parata**.



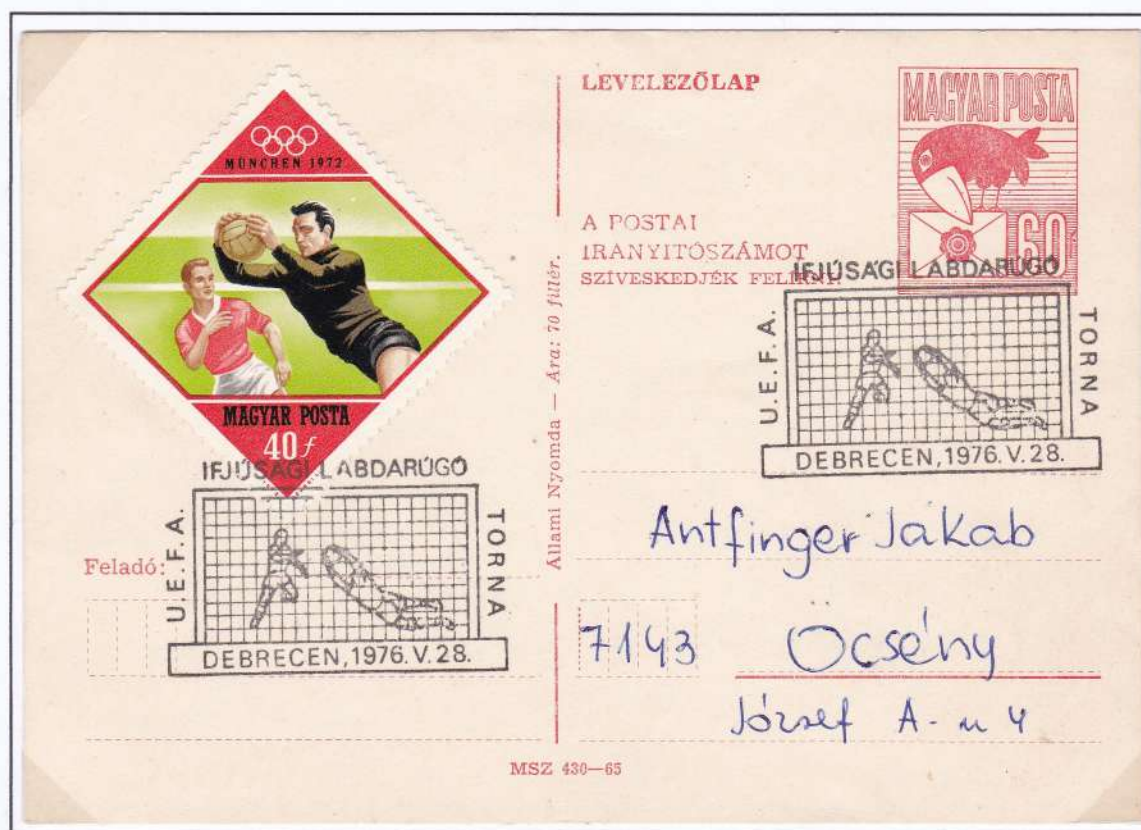
Thailandia - Cartolina postale della serie "King Rama" celebrativa del calcio

Il calcio di punizione diretto all'interno dell'area di rigore è regolato dalla regola n. 14

Si tratta del calcio di rigore, che prevede un tiro da fermo ad 11 metri dalla porta avversaria. Durante l'esecuzione nell'area di rigore devono rimanere **solamente il portiere e il giocatore avversario incaricato del tiro**. Se il calcio di rigore viene tirato bene, **l'attaccante realizza un goal**.



Non sempre il calcio di rigore viene trasformato in goal, perché tante volte il portiere è più abile e **blocca o devia il pallone**.



La regola numero 15 disciplina la **rimessa dalla linea laterale del campo**. Si effettua con la mani, passando il pallone sopra la testa. I giocatori più dotati riescono a trasformarla in un cross al centro dell'area per favorire il **colpo di testa del proprio numero 9**.



La regola numero 16 disciplina il **calcio di rinvio**, che viene effettuato quando il pallone oltrepassa la linea di fondo campo ed è stato toccato per ultimo da un giocatore della squadra avversaria. Può essere effettuato dal portiere o da un giocatore, facendo uscire il pallone dalla propria area verso il centro del campo.



L'ultima delle regole del calcio, la numero 17 disciplina il **calcio d'angolo**, che si effettua dagli angoli del lato corto del campo quando il pallone viene deviato oltre la linea di fondo da un difensore avversario o dal portiere.



Campeonato Europeu de Futebol 2008



Può essere sfruttato **con la testa o con i piedi** dai compagni di chi ha battuto per calciare verso la porta avversaria.

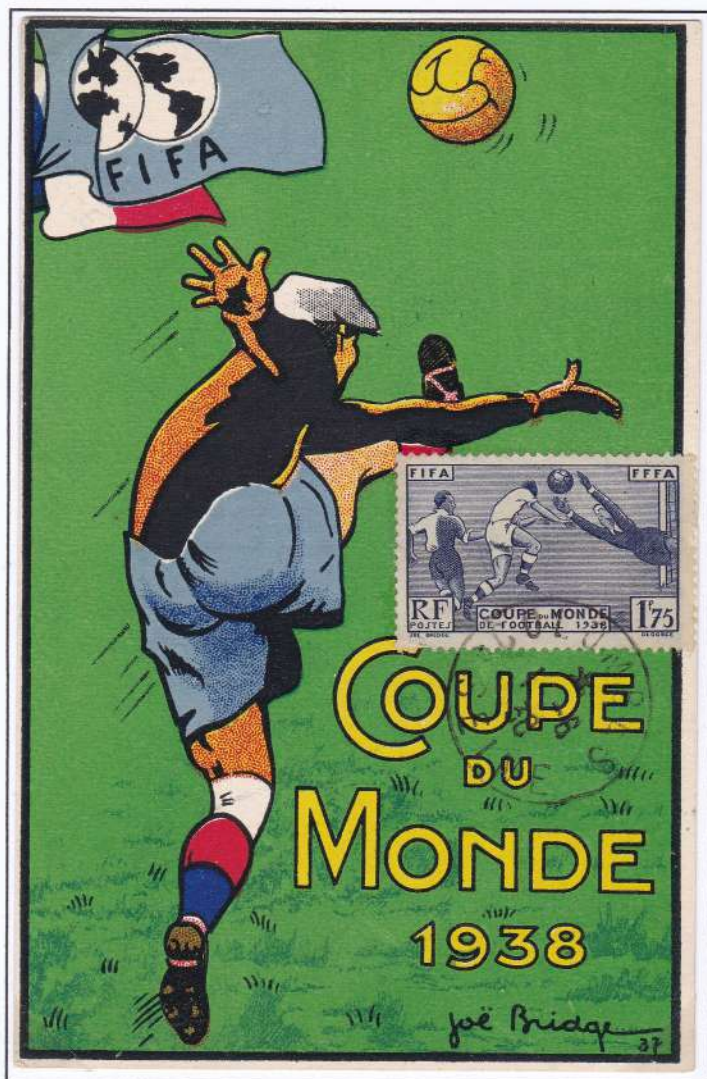
2. Un ruolo singolare, il portiere

Il **portiere** è la figura più singolare nel gioco, perché è l'unico autorizzato a toccare il pallone con le mani, ed è decisivo nella conservazione del risultato.

I grandi portieri compiono delle **vere prodezze acrobatiche**, per **togliere i palloni dagli angoli della porta**.



Hanno un grande tempismo per **anticipare in uscita gli avversari** lanciati a rete.



Cartolina ufficiale utilizzata durante la Coppa del Mondo 1938 con annullo dello stadio di Colombes dove si è disputata la finale.

2.1 Come gioca



Cartolina inviata dalla colonia di Rodi in Italia il 2 luglio 1934 applicando la tariffa per l'interno

E hanno anche una grande **bravura per bloccare i palloni** che vengono indirizzati nella loro porta dagli avversari.



Un bravo portiere non raggiunge solo gli angoli bassi, **ma arriva facilmente anche nella parte alta della porta** per sventare le minacce degli attaccanti avversari.



Biglietto postale della Romania emesso in occasione dei campionati del mondo del 1966. Si tratta del primo intero postale che raffigura un portiere.

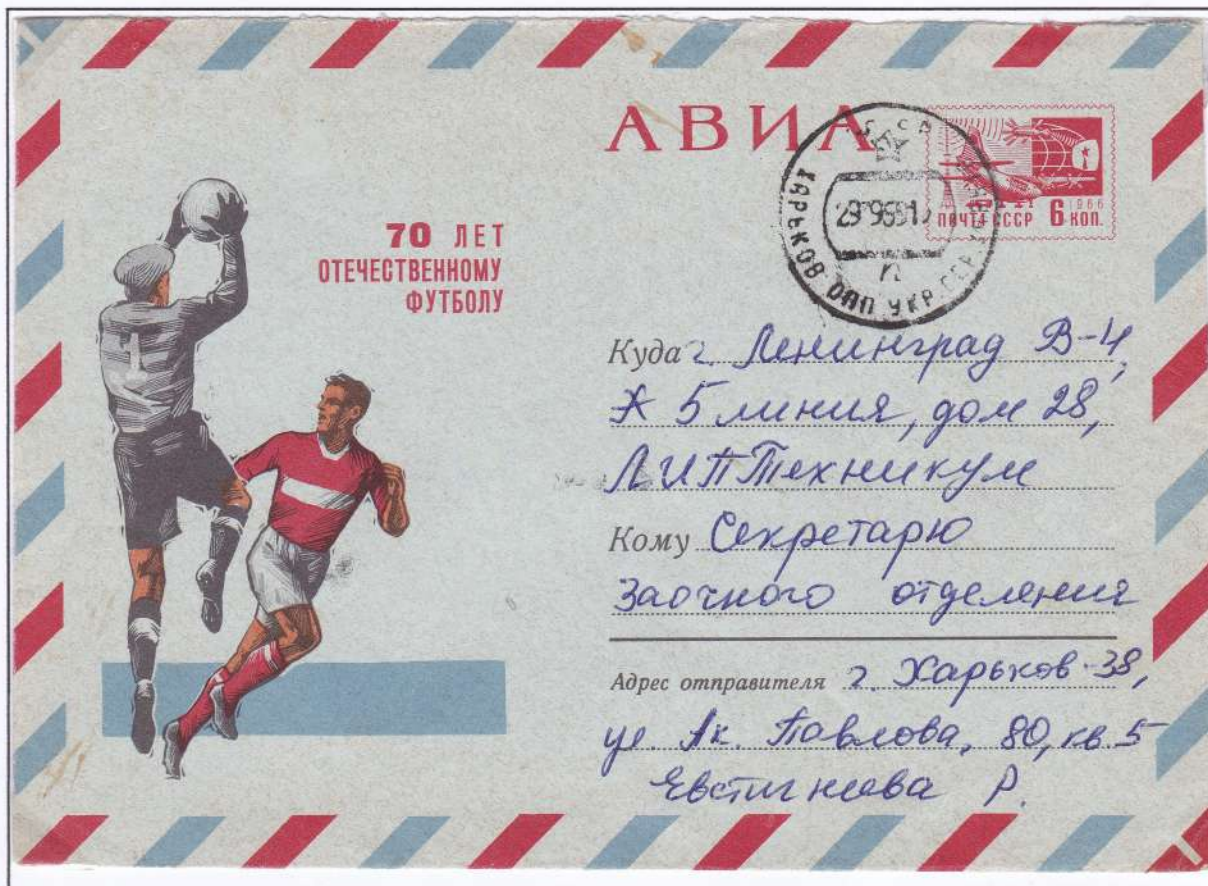
Sa anche avanzare rispetto alla propria linea di porta per prevenire **le minacce degli attaccanti avversari strapandogli il pallone.**



2. Un ruolo singolare, il portiere

2.1 Come gioca

Un bravo portiere dev'essere molto abile anche nel gioco aereo in cui **con le sue mani blocca il pallone o lo respinge lontano dalla sua porta.**



Specimen



Ma è anche importante raggiungere il **pallone negli angoli della propria porta** quando provengono tiri alti all'interno dei pali.





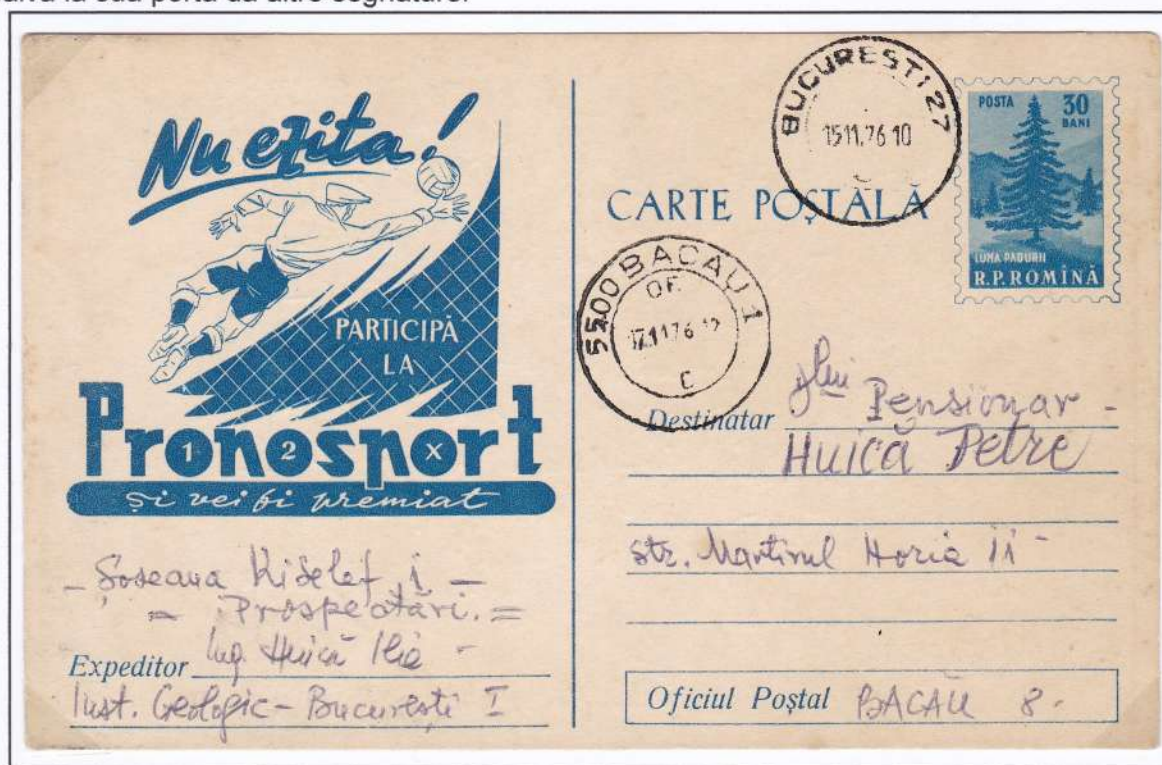
Corea 1991—specimen

Quando il portiere sbaglia un'intervento in uscita si dice che cerca le **farfalle** anziché il pallone.

In molti casi l'attaccante si libera, **supera il portiere** e la palla finisce in rete.



Però un bravo portiere sa reagire a queste situazioni e per rifarsi durante la partita **fa delle grandi parate** e salva la sua porta da altre segnature.



La posizione del portiere è dietro tutti gli altri giocatori; perciò è in grado di dare indicazioni a tutti.



2. Un ruolo singolare, il portiere

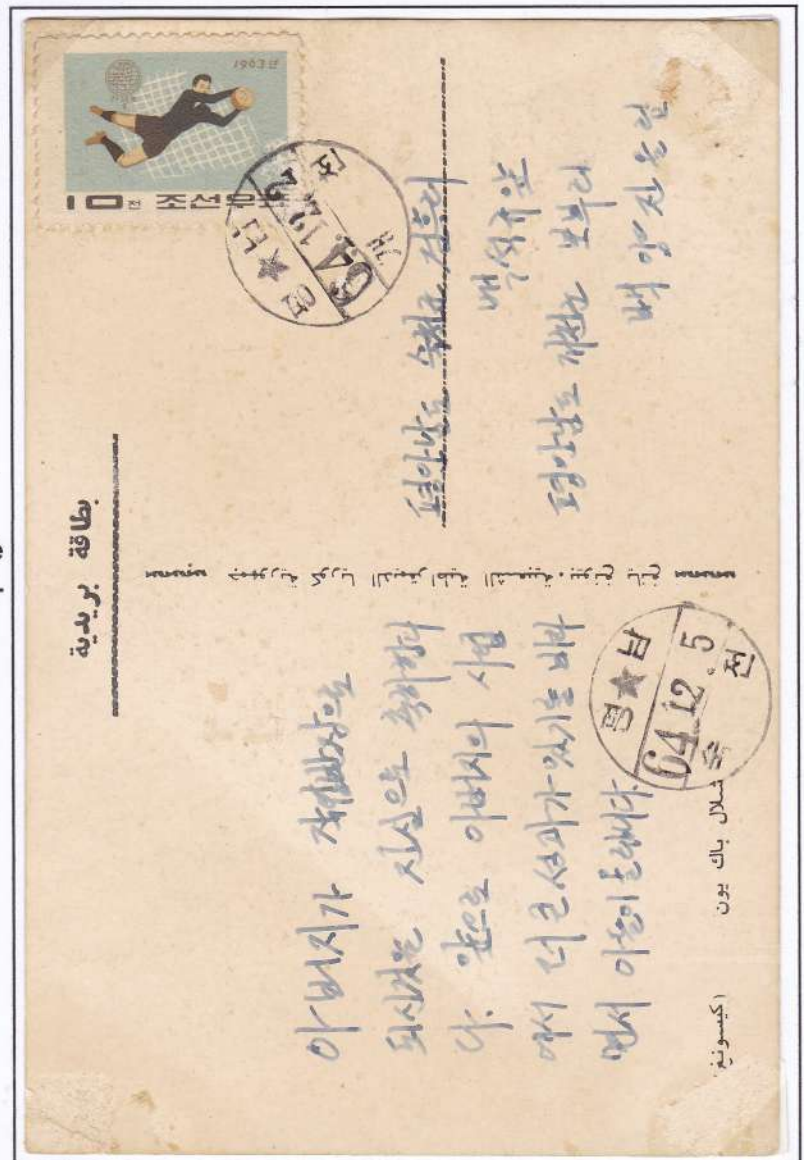
2.1 Come gioca



Importante per un portiere è la presa, cioè bloccare il pallone saldamente con entrambe le mani.



Monaco 1960 - coppia di prove di colore



POST CARD

Please do not write directly below.



For Greeting

For Address Only

with
Compliments.

FRANZ BREUER,
DDR-44 BITTERFELD
STRASSE D. NEUEN
ZEIT 17.
EAST GERMANY.

Un portiere deve avere anche una buona dose di coraggio, per anticipare di pugno gli attaccanti avversari.



Rispetto ai portieri di una volta, **quelli attuali sono molto alti**, perché anche il modo di giocare è cambiato.

Infatti prima **parava sulla propria linea di porta**; ora **intercetta tutti i palloni alti** che pervengono almeno tre metri più avanti.



Monaco 1986 - prova d'artista firmata dall'incisore Betemps

Questo tipo di gioco evita **gli interventi molto spericolati sui piedi degli avversari** che erano una tattica dei portieri di una volta.



Mauritania 1970 - prove di colore progressive

2. Un ruolo singolare, il portiere

Il ruolo di portiere si è evoluto negli anni e non è solo **un'acrobata fra i pali**, ma diventa il primo giocatore dell'attacco. Infatti con **un preciso rilancio con le mani** può favorire un'azione pericolosa a favore della sua squadra.

2.1 Come gioca



I portieri sono diventati anche molto abili **nelle giocate di piede**, in quanto **rilanciano spesso il pallone in avanti** al posto dei difensori, favorendo le giocate degli attaccanti.



2. Un ruolo singolare, il portiere

2.2 Grandi interpreti

Fra i primi grandi interpreti del ruolo abbiamo lo spagnolo **Zamora**.



Era un portiere molto coraggioso e **si tuffava sui piedi degli avversari con temerarietà.**



Ma anche il portiere sovietico **Lev Yascín**, che fece le fortune della sua squadra fra gli anni '50 e '60. Venne soprannominato il **ragno nero** perché giocava con una divisa di quel colore e con le mani bloccava tutti i palloni diretti verso la sua porta, come il ragno fa con gli insetti intrappolati nella ragnatela.





Il ruolo del portiere è stato sempre considerato in maniera particolare: infatti **un portiere stilizzato appare nel manifesto del primo campionato del mondo disputato in Uruguay.**

Toni Turek è stato un portiere della nazionale di calcio tedesca che ha materializzato una delle più grandi sorprese nella storia dei campionati mondiali di calcio.

Infatti nei campionati del mondo nel 1954 in Svizzera **nella finale di Berna** ha contribuito in modo determinante alla vittoria della squadra tedesca sulla favorita Ungheria che sono pochi giorni prima aveva battuto i teutonici nel girone di qualificazione segnandogli 8 goal.





Non possiamo dimenticare fra i grandi protagonisti Dino Zoff. Ricorda che un ruolo importante nella sua carriera lo ha avuto la **Juventus**, squadra in cui ha militato per 12 anni e ottenuto grandi successi in Italia e all'estero. E' stato anche il **portiere delle squadra nazionale italiana** e capitano.



Veniva apprezzato per il piazzamento che gli consentiva di **bloccare facilmente il pallone**.



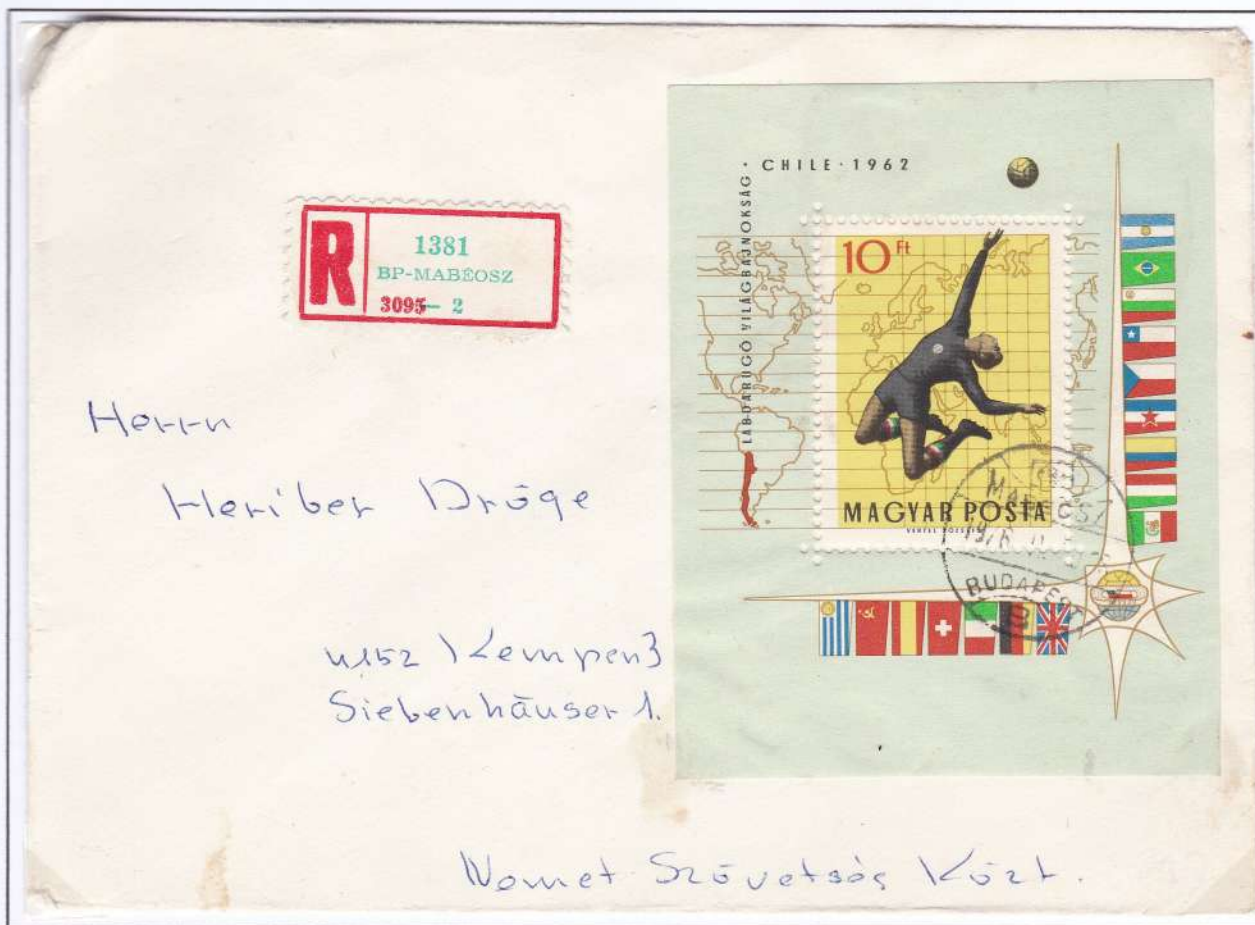
Ma il miglior momento della sua lunga carriera calcistica per lui è stato nei campionati del mondo del 1982 in cui **ha sollevato la Coppa del Mondo** vinta dalla nazionale italiana dopo 44 anni. Era quasi l'età del nostro Zoff, 40 anni, record di longevità per un campione del mondo.

Altro grande interprete del ruolo è stato il brasiliano Gilmar che ha conquistato per due volte la coppa Rimet.

La sua carriera iniziò nel Corinthians di San Paolo.



Gilmar era molto bravo nelle parate acrobatiche, una dote non comune in Brasile, dove nascono pochi grandi portieri. Una sua parata è il soggetto di questo francobollo.



Fra i più grandi portieri non possiamo dimenticare **Gordon Banks**, che contribuì in maniera notevole alla conquista della **Coppa Rimet** da parte della nazionale dell'Inghilterra nel 1966.

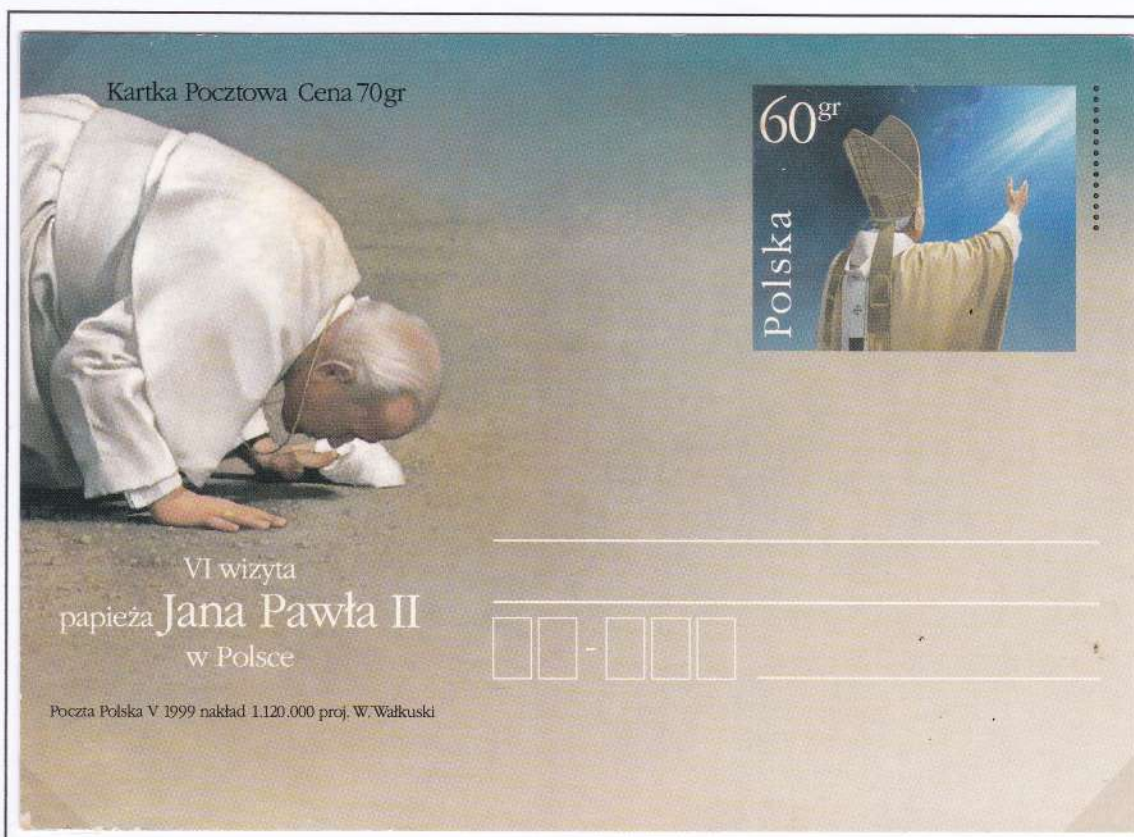


Ducadam, portiere dello Steaua Bucurest, la prima squadra dell'est europeo a vincere la **Coppa dei Campioni** nel 1986.



Servirono i calci di rigore per assegnare la coppa e Ducadam con **tuffi spettacolari** riuscì a parare ben 4 rigori agli attaccanti del Barcellona consegnando la coppa alla sua squadra.

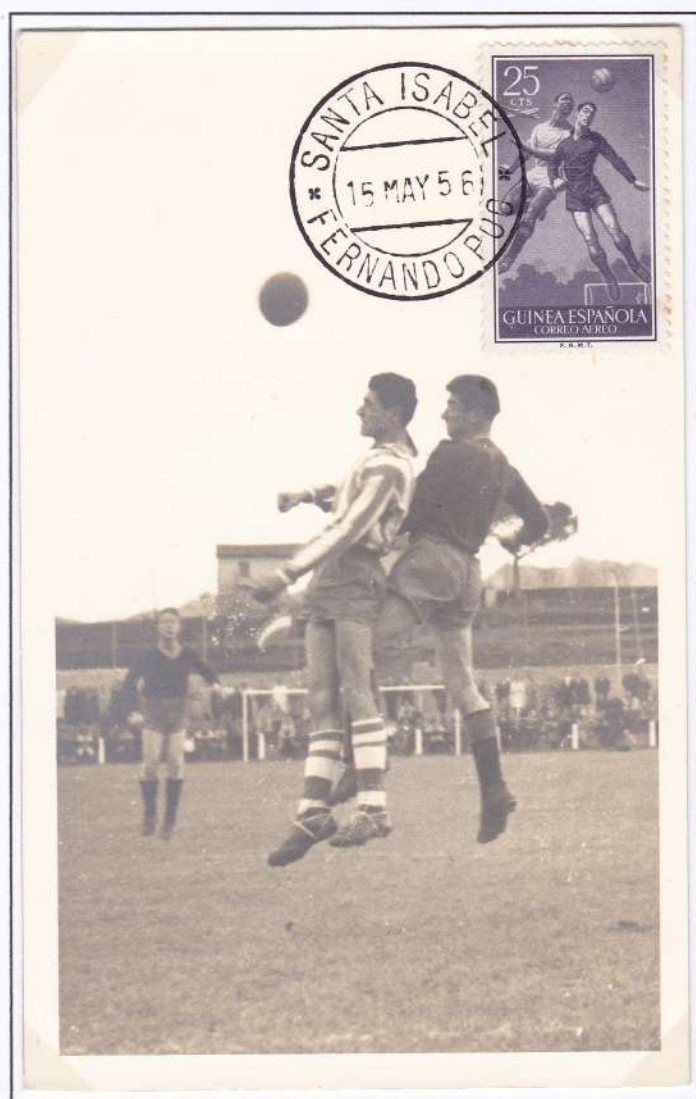
Un altro portiere che è riuscito a parare 4 calci di rigore durante un campionato del mondo è stato l'argentino **Goi-coechea**.



Un personaggio polacco che ha giocato da giovane come portiere è diventato anche Papa; si tratta di **Karol Wojtyła** diventato Papa con il nome di **Giovanni Paolo II**.

Davanti al portiere operano i due difensori centrali.

Sui palloni aerei sono i migliori aiutanti del portiere.



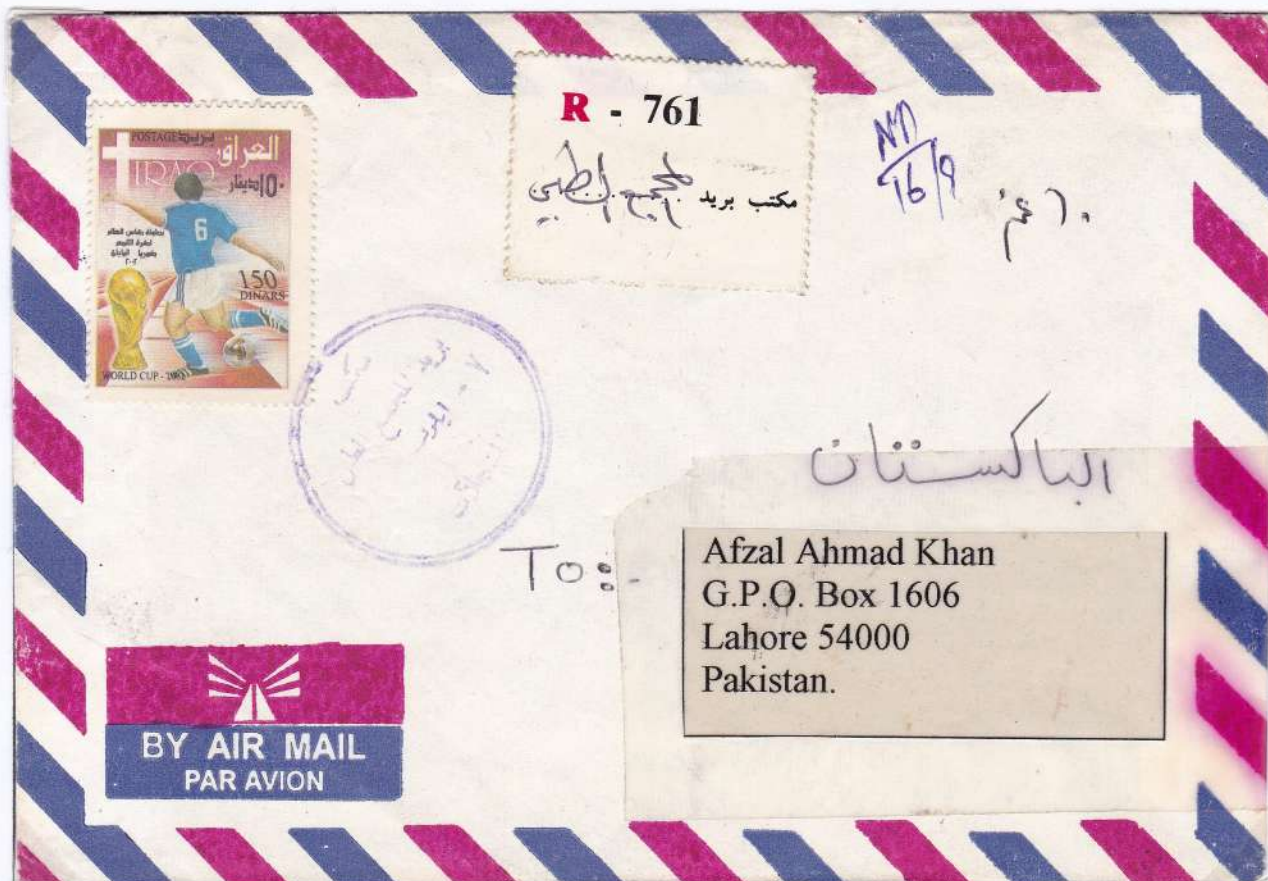
Infatti grazie alla loro prestanza atletica **respingono di testa** i palloni provenienti dalle fasce laterali anticipando gli attaccanti avversari.





Non dentellato

Con la numerazione che veniva attribuita fino a qualche anno fa, i due difensori centrali **vestivano le maglie numero 5 e 6**. Oggi con il criterio che ogni giocatore tiene il suo numero di maglia per tutto l'anno, solo nei campionati organizzati dalla **Lega Nazionale Dilettanti**, viene mantenuto questo criterio.



Un bravo difensore centrale dev'essere anche sufficientemente veloce: se l'avversario arriva da lontano, lo deve seguire **ed impedirgli in scivolata, senza commettere fallo**, di avvicinarsi al suo portiere.



3. Pilastri della retroguardia

3.1 I difensori centrali

Perciò un buon **numero 5** non dev'essere solamente molto bravo nei colpi di testa.

Cecoslovacchia 1981. Cartolina postale emessa per l'80° anniversario della federazione cecoslovacca di calcio, con integrazione per la raccomandata diretta in Polonia dello stesso valore emesso come franco-bollo nel 1958.



Ma nel calcio moderno, molto più atletico di quello di una volta, deve avere **senso della posizione e velocità per non lasciarsi scappare gli avversari.**



Franz Beckembauer, il calciatore tedesco soprannominato il kaiser, l'**imperatore** è uno dei migliori giocatori che hanno ricoperto questo ruolo.



WORLD CUP CITY
SHEFFIELD
CITY OF STEEL

J.S.Higgins, Esq.,
"High Bank",
1163, Rochdale Road,
Blackley,
Manchester, 9.

Ha esordito in **coppa del mondo in Inghilterra a Sheffield**, nella partita contro la Svizzera in cui non solo è stato un bravo difensore, ma ha segnato ben due goal.

Annullo di Sheffield di tipo "A" usato durante i campionati del mondo del 1966.



La carriera di Beckembauer è stata molto lunga e ha partecipato a ben tre competizioni mondiali come giocatore. Ha vinto il titolo con la sua Germania Ovest il **7 luglio 1974 nella finale di Monaco di Baviera** giocata contro la nazionale olandese e sollevando la **coppa del mondo appena vinta**.



Ha portato una grande innovazione nel suo ruolo: prima il numero 6 giocava alle **spalle dei compagni per aiutarli in difesa**, con lui diventa il **primo giocatore** che imposta gli attacchi.



3. I pilastri della retroguardia

3.2 Grandi numeri 5 e 6



Un grande **numero 6** del calcio italiano è stato **Franco Baresi**.

E' una bandiera del **Milan**, in cui ha giocato dall'inizio alla fine della sua carriera e ha contribuito alla conquista di vari titoli di **campione d'Italia**, fra cui quello **1987-88**. Ha lasciato il calcio giocato nel 1997 e **la sua ultima partita è stata celebrata da un annullo**.



Il brasiliano Bellini è stato uno dei grandi protagonisti della vittoria in **Svezia dei campionati del mondo (Wm 58)**, da parte della rappresentativa nazionale brasiliana. Come capitano ha avuto l'onore di sollevare per primo **la coppa Rimet**.



VAX-1958
8 JUNI - 29 JUNI



MORTON EXCHANGE
PROP. WALTER F. MORTON
16 East 23rd St.—New York 10, N.Y.
Tel. ORegon 4-7052
Return Postage Guaranteed

SVENSKA FOTBOLLFÖRBUNDET
SOLNA

Affrancatura meccanica del comitato organizzatore dei campionati del mondo nel 1958 svoltisi in Svezia.



Un grande giocatore italiano che è prematuramente scomparso in un incidente stradale in Polonia, **Gaetano Scirea**.

Il suo ruolo era "libero" e giocava appunto al centro della difesa.

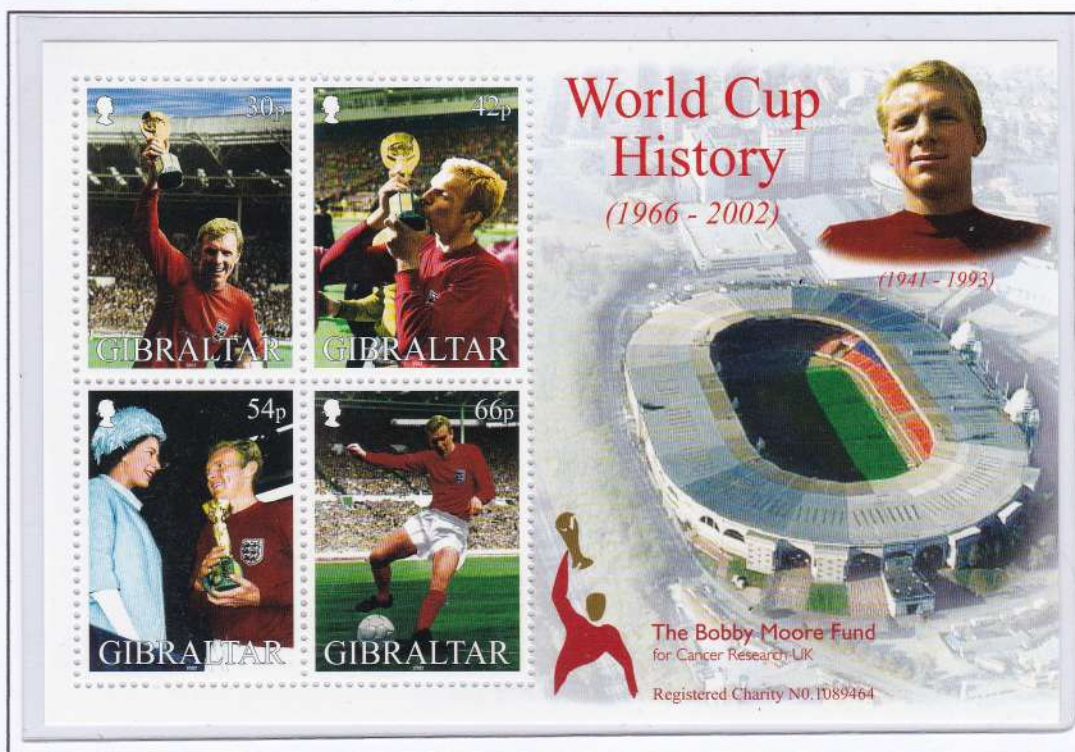
Ha sempre giocato nella **Juventus** vincendo molti scudetti.



Spostandoci in Inghilterra, dove ricordiamo un'altra leggenda del calcio che giocava nel ruolo di centrale, l'inglese **Bobby Moore**. Nello stadio londinese di **Wembley** conquistò con la sua squadra la coppa del mondo di calcio, la prima ed unica della storia dei "maestri inglesi".



Come capitano della sua squadra ebbe l'onore di ricevere la **Coppa Rimet** dalle mani della sua sovrana, la **Regina Elisabetta**.



Il trionfo degli inglesi nell'emissione di Gibilterra

3. Pilastri della retroguardia

3.3 Difensori esterni

Sulle fasce laterali del campo opera il **difensore esterno**, che ha la funzione di coprire quella zona di campo dalle incursioni degli attaccanti avversari.



Il giocatore che ricopre questo ruolo dev'essere dotato di una buona velocità per poter seguire chi attacca in senso opposto.



Schillerstr.
Antje Daeppner
Postfach 1
Bad Nau Deutschland

Un buon difensore deve anche anticipare l'avversario e saper prontamente allontanare la minaccia con un rinvio lungo.



Bulgaria 1932 - Raccomandata per l'interno

Molte volte deve rilanciare il pallone quando viene seguito da un giocatore dell'altra squadra.



Nel calcio attuale il ruolo degli esterni **non è solo difensivo** come lo era una volta.



Corea del Nord 1966 - prova di stampa non dentellata del francobollo emesso per i campionati del mondo in Inghilterra.

Deve anche **saper attaccare nelle fasce laterali**, invertendo quello che era il suo ruolo originario.



Piego in tariffa ridotta fra comuni di 25 cent. partito da Lavis (Tn) perché il comune di Zambiana era sprovvisto di ufficio

3. Pilastri della retroguardia

3.4 Interpreti del ruolo di esterno



Fu il capitano della nazionale uruguaiana nei **mondiali del 1930**, vinti dalla sua squadra.

Targhetta non obliteratrice uruguaiana di propaganda mondiali del 1930.

Uno dei primi grandi esterni conosciuti è stato l'Uruguaiano **José Nasazzi**.



Il primo grande interprete del ruolo nato in Sardegna è stato il **cagliaritano Mario Tiddia**. Oltre che un bravo giocatore è stato allenatore delle due maggiori squadre sarde, il Cagliari e la Torres.

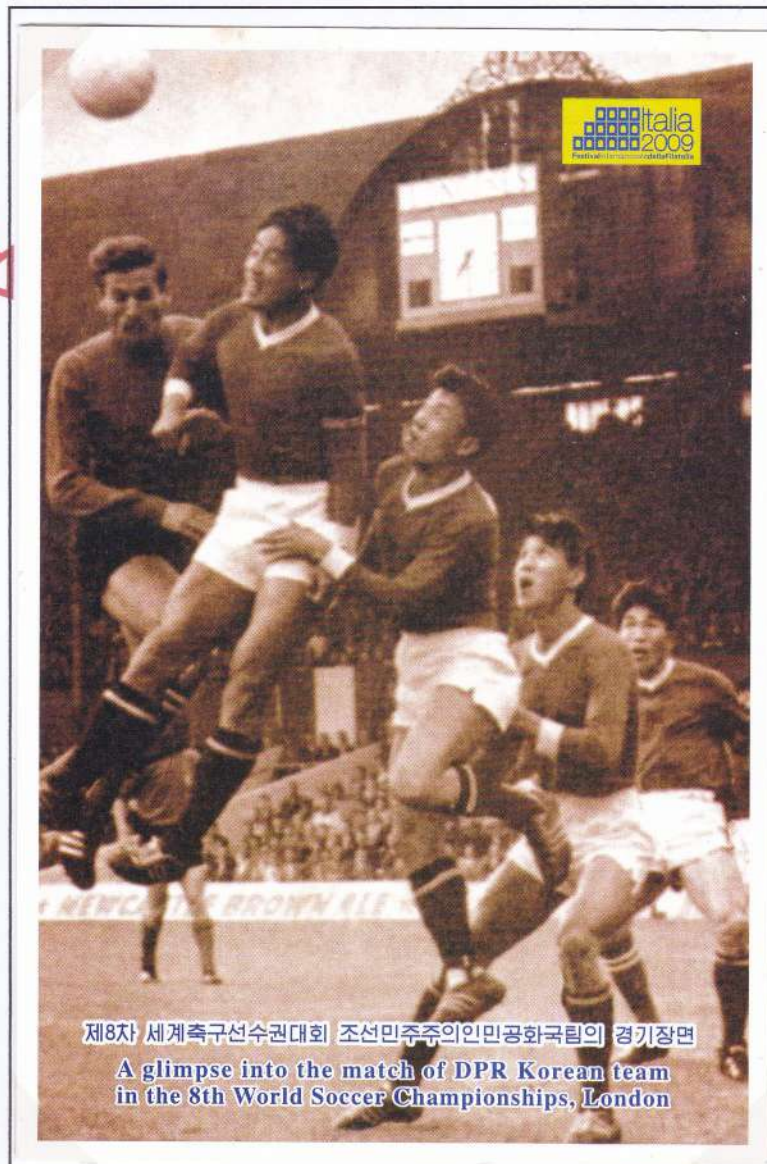


Venne soprannominato "Cincinnati" perché quando non giocava o non allenava si ritirava in campagna e si dedicava ai lavori agricoli.

Svizzera 1920 - cartolina postale per l'interno da 7 cent e mezzo di franchi.

3. Pilastri della retroguardia

3.4 Interpreti del ruolo di esterno



Cartolina postale della Corea del Nord in cui si vede Facchetti che contrasta quattro giocatori avversari.

Giacinto Facchetti è stato capitano della nazionale italiana nei mondiali del 1966 **nella partita persa contro la Corea del Nord.**

Ha vinto **quattro scudetti italiani** con la maglia dell'Inter.



Ha disputato tre campionati del mondo, arrivando secondo con la nazionale italiana nel 1970. Ha concluso la carriera in nazionale a **Stoccarda** nei campionati mondiali del 1974.



Paul Breitner è stato un difensore esterno e capitano della squadra tedesca durante i **campionati del mondo nel 1974.**



Affrancatura meccanica con emblema dei campionati del mondo del 1974

E' stato fra i primi esterni offensivi e ha anche battuto e segnato un calcio di rigore durante la finale. Grazie a questa marcatura la squadra tedesca ha potuto conquistare **la coppa del mondo, nella prima edizione come coppa Fifa.**

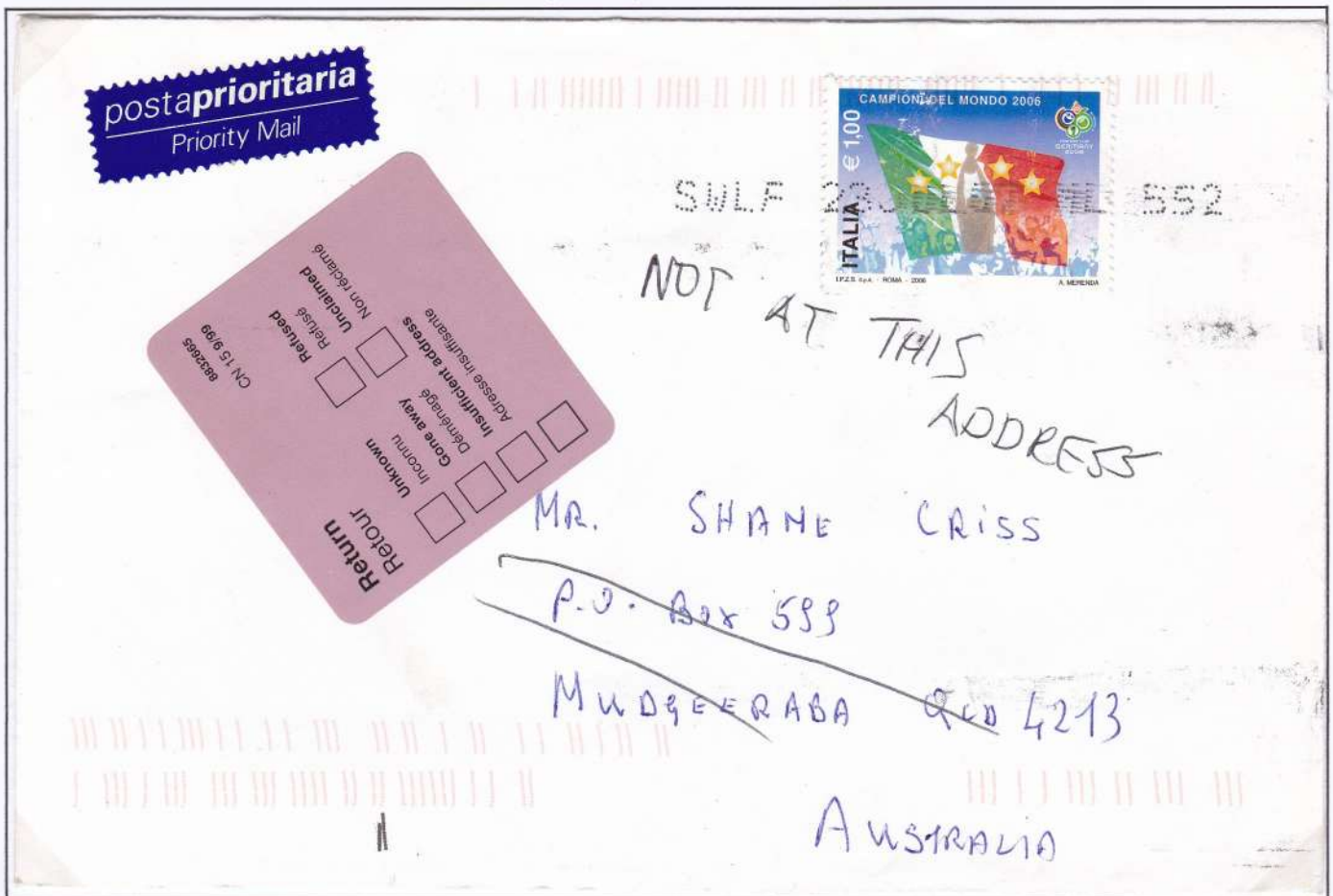
3. Pilastri della retroguardia

3.4 Interpreti del ruolo di esterno



Fabio Grosso è stato un'interprete moderno del ruolo. Oltre a difendere si è preso la responsabilità di battere un calcio di rigore.

Con la sua realizzazione l'Italia è diventata per la quarta volta campione del mondo di calcio nel 2006.



Lettera in tariffa di 1,00 euro per l'Oceania restituita al mittente per destinatario sconosciuto



Dopo il successo ai campionati del mondo conquistò anche il **titolo italiano con l'Inter** nella stagione 2006-2007.

Dopo il trasferimento in Francia tornò alla **Juventus** dove vinse un **altro titolo italiano**, in cui giocò con la maglia numero 6 che fu di Gaetano Scirea.

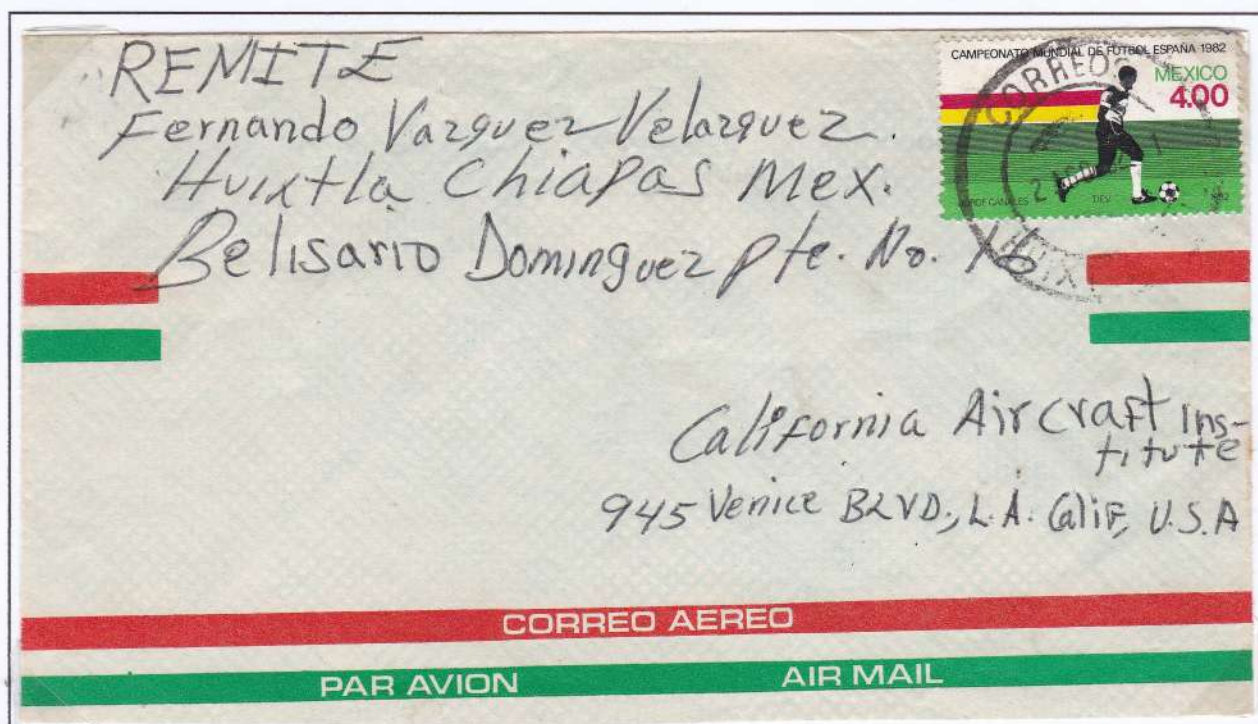


Nel mondo del calcio la maglia numero 10 viene assegnata al giocatore più creativo della squadra, quello che ha la **migliore visione di gioco e capacità di dirigere l'attacco**.



Gabon 1966 - prova d'artista firmata dal bozzettista Monvoisin

Per avere una buona visione del gioco, **bisogna saper portare il pallone con la testa alta**, guardando i compagni in posizione più favorevole.





Un grande numero 10 sa prevedere le mosse dei giocatori della squadra avversaria e anticiparli con le giocate.



Per questo un giocatore che ricopre questo ruolo dev'essere **abile a superare gli avversari** con la sua tecnica che gli permette di **controllare il pallone**.



Specimen



Specimen



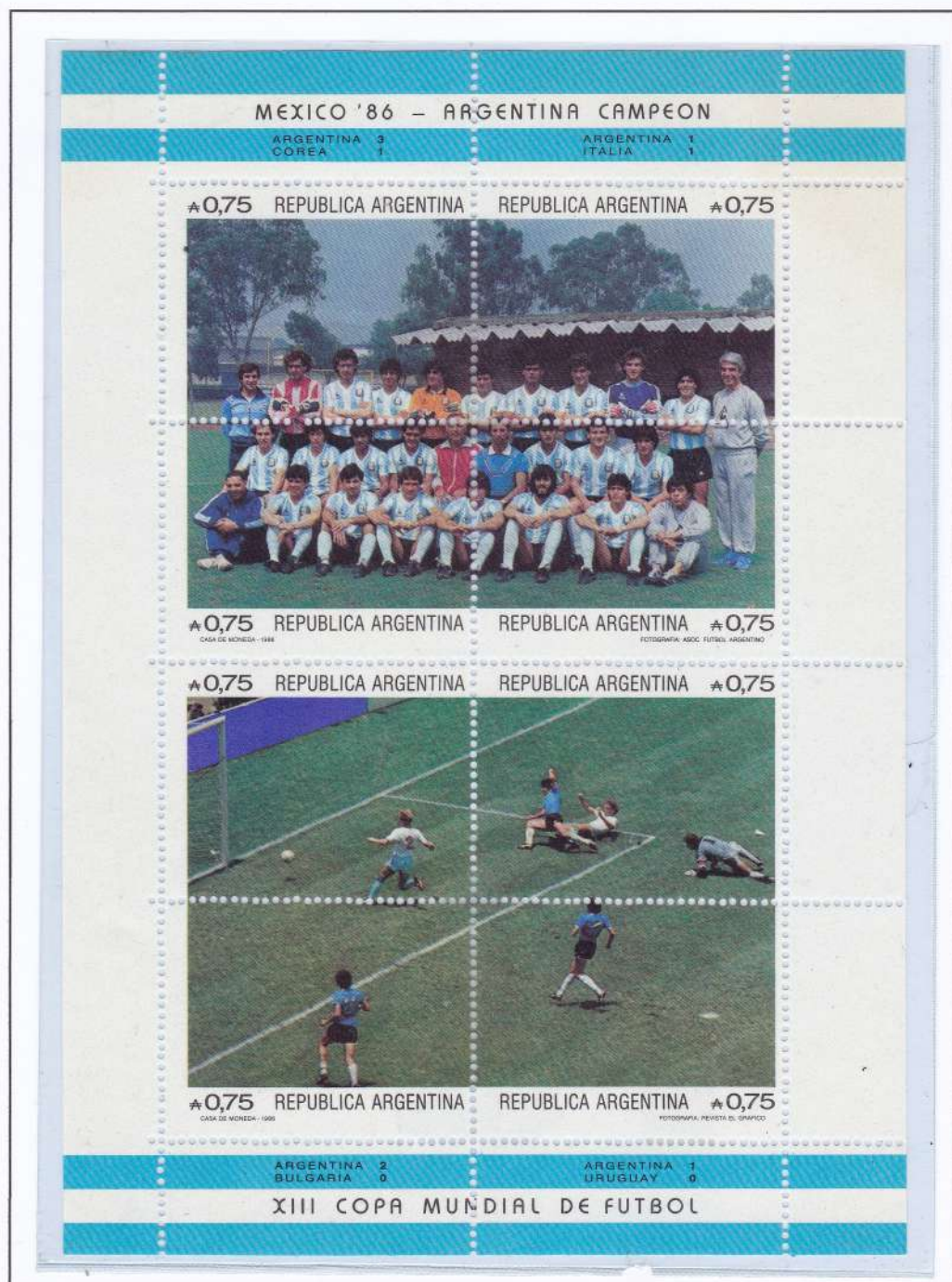
Un altro grande giocatore che ha indossato la maglia numero 10 è stato l'argentino **Diego Armando Maradona**, a cui le poste argentine hanno dedicato una targhetta celebrativa del secondo posto mondiale nel 1990.



Con la nazionale argentina divenne campione mondiale nel 1986 segnando il **goal più bello dei campionati**, la cui riproduzione fotografica si trova nei quattro francobolli della parte bassa del foglietto.



In Italia ha fatto la storia. Infatti ha conquistato con il **Napoli il primo titolo e il secondo titolo nella storia della società nel 1987 e nel 1990.**



E' difficile dire quale sia il migliore numero 10 perché tanti sono stati i grandi interpreti di questo ruolo. Uno dei più grandi è **Edson Arantes do Nascimento, detto Pelé**, capace di segnare oltre 1000 goals. Ha debuttato a 17 anni nella nazionale di calcio del suo paese, il Brasile.



Calciatore e bandiera brasiliana



Prova di colore in giallo



Prova di stampa in blu



Prove del colore rosso

Prove di stampa con colori diversi dal definitivo

La sua regalità in campo gli valse il soprannome di "O rei" come il re che domina il carnevale di Rio de Janeiro.



All'età di 17 anni e mezzo ha segnato ben due goal nella finale del campionato mondiale in Svezia, disputata a Stoccolma il 29 giugno 1958. Allo stadio Azteca di Città del Messico ha segnato uno dei goals che hanno permesso al Brasile di battere l'Italia e conquistare definitivamente la coppa Rimet.



Invece fra i migliori numeri 10 europei abbiamo Michel Platini, capitano della **squadra francese che ha come simbolo un galletto**



Francia 1973 - prove di colore progressive

La sua specialità era quella di **battere i calci di punizione scavalcando la barriera** predisposta dalla squadra avversaria.



Con la Francia diventò campione d'Europa nel 1984 e arrivò terzo nel **campionato del mondo del 1986** disputato in Messico.



Un grande numero 10 europeo del passato, che è scomparso nel 2006 è l'ungherese **Ferenc Puskas**. Con la sua velocità superava tutti gli avversari, e favoriva le azioni di attacco della sua squadra.



Era talmente popolare che la sua immagine probabilmente appare nell'annullo del 1954 celebra la partita amichevole fra la grande Ungheria e l'Angola.

Nonostante la rappresentativa ungherese avesse un giocatore di questa classe, dopo aver battuto i futuri campioni del mondo tedeschi per 8 a 3 a **Basilea**, perse la finale per il titolo con la stessa squadra pochi giorni dopo a **Berna**.



POSTKARTE MIT BEZÄHLTER ANTWORT + CARTE POSTALE AVEC RÉPONSE PAYÉE + CARTOLINA POSTALE CON RISPOSTA PAGATA

Capitano Condarelli Carlo

Via Conte Ruggere 9

CATANIA (Italie)



Uno dei più grandi interpreti di questo ruolo è stato l'italiano **Giuseppe Meazza**, che era dotato di un gran palleggio.



Nello **stadio del partito nazionale fascista di Roma** è stato fra i grandi protagonisti della squadra che ha conquistato il primo titolo mondiale per il nostro paese.

Italia 1932 - cartolina postale "opere del regime" in tariffa per l'estero

Altrettanto lo è stato nello **stadio parigino di Colombes** dove l'Italia ha confermato il titolo quattro anni dopo.



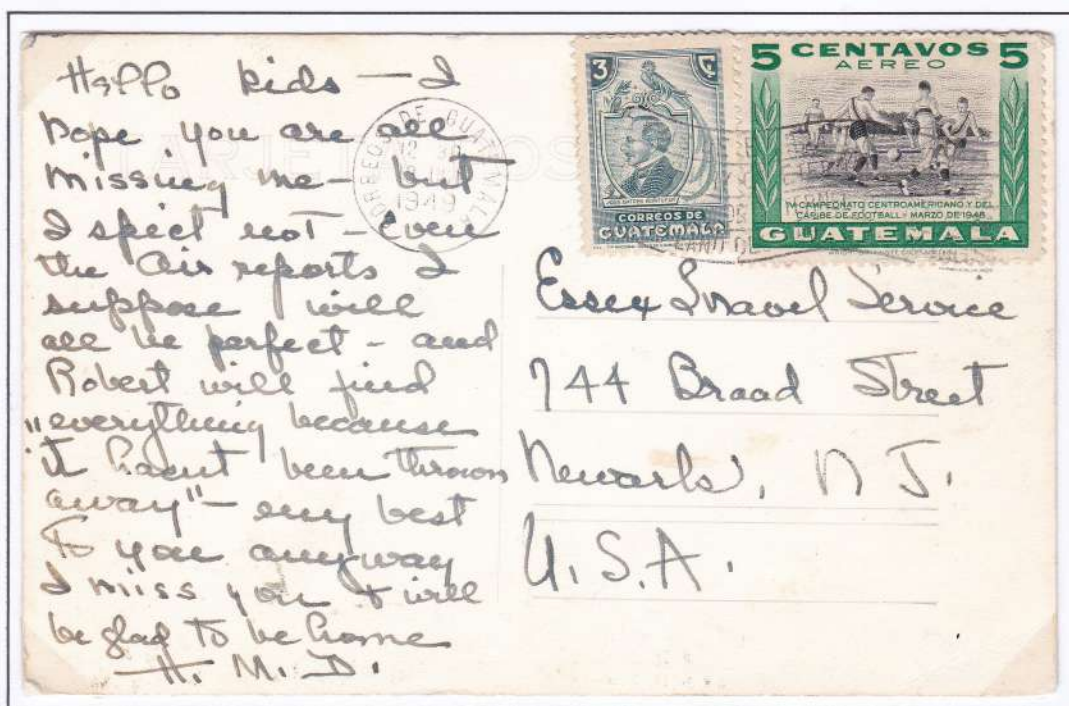
Qui ha ricevuto la coppa del mondo dal francese **Rimet**, inventore della stessa e presidente della Federazione internazionale.

La mezz'ala è uno dei ruoli più affascinanti del calcio. Chi gioca in questo ruolo **occupa il centro del campo** ed è essenziale sia per le azioni offensive che per quelle difensive.



Mauritania 1970 - prove di colore progressive

Importante per una mezz'ala è la **visione di gioco**, ovvero guardare in avanti per cercare il compagno in migliore posizione per proseguire efficacemente l'azione offensiva.



E' anche importante una buona resistenza fisica per **coprire con la corsa varie zone del campo**.



Monaco 1968—prove di colore non dentellate



A Giuseppe Meazza è stato dedicato lo stadio di Milano, in cui è stata disputata la partita inaugurale dei campionati del mondo di calcio del 1990 Argentina-Camerun.



Raccomandata da Milano a Trezzo d'Adda affrancata per 3.500 lire di cui 700 sono l'affrancatura ordinaria e 2.800 il diritto di raccomandazione



Un'altra grande mezzala che ha espresso il calcio italiano è stato **Valentino Mazzola**, capitano della squadra del grande Torino, che è perita tragicamente vicino alla basilica di Superga in un incidente aereo.

4. I centrocampisti, cuore del gioco

4.2 La mezz'ala

Nils Liedholm, nato nel 1922 in Svezia, è stato uno dei più grandi giocatori e allenatori di calcio di tutti i tempi.



Durante i campionati del mondo disputati nel suo paese con la sua grande tecnica di gioco ha contribuito in maniera decisiva al secondo posto conseguito dalla nazionale svedese.

Cartolina in tariffa per l'estero con francobollo celebrativo del mondiale svedese



Ricardo Izecson dos Santos Leite, noto al mondo semplicemente come **Kaká**, è una delle figure più iconiche del calcio brasiliano e internazionale. **Ha giocato sia con la nazionale del suo paese che in Italia con la maglia del Milan**, ottenendo grandi successi con il suo gioco in velocità.



Il mediano, noto anche come centrocampista centrale, è uno dei ruoli più importanti e versatili nel gioco del calcio. Questa posizione richiede una combinazione unica di abilità fisiche, tecniche e tattiche, rendendo il mediano il cuore pulsante della squadra. Perciò dev'essere abile a interrompere le azioni offensive degli avversari **recuperando il pallone attraverso contrasti**.



Ciad 1964 - Prova d'artista firmata dall'incisore Durrens

Ma un mediano moderno non si limita alla fase difensiva perché è anche **abile a distribuire il pallone ai compagni** dopo averlo recuperato eludendo l'intervento dei centrocampisti avversari.



Come tutti i giocatori di centrocampo, anche un buon mediano deve **saper controllare la palla con abilità.**



I giocatori più bravi e che hanno più fiato, partendo dalle retrovie si inseriscono a sorpresa in avanti, fino ad arrivare nell'area di rigore avversaria e **liberarsi per un tiro** che molte volte risulta vincente.



Lothar Matthäus è considerato uno dei migliori mediani di tutti i tempi.

Era un grande lottatore e con la Germania ha vinto il titolo di campione del mondo nel 1990.

Annullo Fdc sulla quartina italiana celebrativa della vittoria tedesca del campionato del mondo 1990. E' non comune il simbolo e la mascotte del campionato sulla parte destra del bordo di foglio.



Andrea Pirlo è stato il più grande interprete del ruolo nel calcio italiano. Ha esordito in serie A con la maglia del Brescia. Ha poi giocato con la nazionale italiana, dove è diventato campione del mondo nel 2006 nella finale vinta con la Germania.



Ha ottenuto grandi successi con la maglia del Milan dove vince lo scudetto di campione d'Italia nel 2011.

Passato alla Juventus, è anche qui diventato campione d'Italia nel 2013.



Il pilastro dell'attacco è il centravanti è il giocatore e spesso **veste la maglia numero 9**.



Molti centravanti hanno un fisico imponente che gli permette di difendere il pallone e **tirare pericolosamente verso la porta avversaria**.

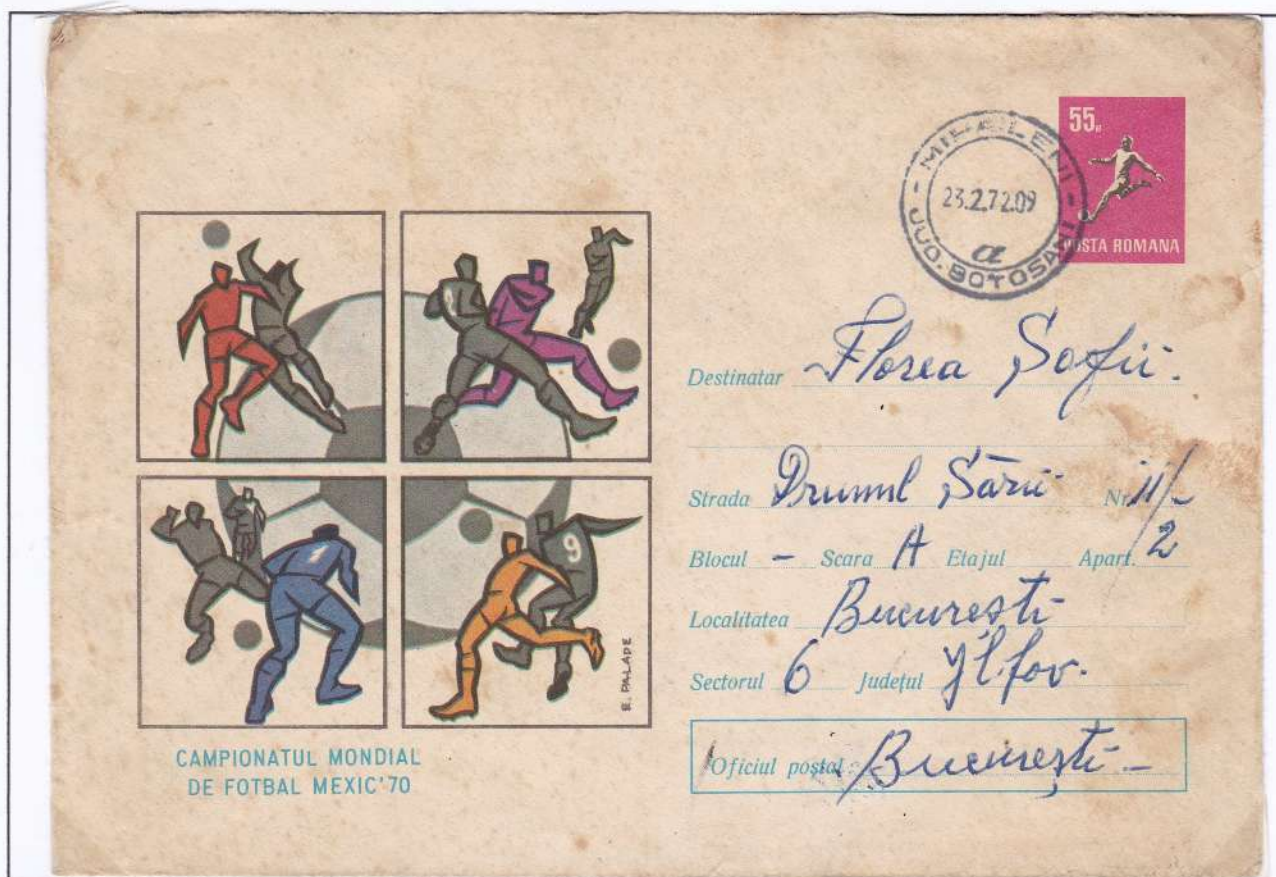




Un'altra qualità che deve avere un centravanti è l'abilità nel colpire la palla di testa per mettere in difficoltà il portiere avversario.

Lettera spedita da Parigi Av. D'Orleans in tariffa per la Svezia il 17 giugno 1938 due giorni prima della finale del torneo.

Un centravanti deve **sapere tirare in porta da tutte le posizioni**, eludendo gli interventi dei difensori dell'altra squadra.



Romania 1970 - busta postale in tariffa per l'interno

Importanti in questo giocatore sono le qualità acrobatiche. Quando il pallone arriva troppo indietro da dove è posizionato, può colpire il pallone **in rovesciata** saltando perpendicolarmente al terreno in direzione opposta alla porta, **o in sforbiciata**, allungando i piedi in salto.



Mauritania 1970 - prove di colore progressive

Ma è la **potenza di tiro** la dote più richiesta di un centravanti, perché in genere si trova in posizione più vicina alla porta dei compagni.



Trieste "zona B" 1952 - sovrastampato in rosso e con varietà di sovrastampa in carminio.



Monaco 1986 - prova d'artista firmata dall'incisore George Betemps

5. Gli attaccanti, i finalizzatori

5.2 I grandi centravanti

L'Italia ha avuto un grande centravanti nel passato: si tratta di **Silvio Piola**, scomparso nel 1996. Era molto bravo già dai tempi scolastici e giocava nella squadra dell'istituto **Galileo Ferraris**, e arrivò a diventare campione del mondo nel 1938, segnando due **goal** nella finale.



Non dentellato



Paolo Rossi è stato uno dei più grandi attaccanti della nazionale italiana. Con la **maglia numero 20** ha partecipato a due edizioni dei campionati del mondo.



Rossi non era un attaccante forte fisicamente, ma riusciva a segnare **molti goal**. Quelli più celebri sono stati i tre segnati in una sola partita, **Italia- Brasile del 5 luglio 1982 a Barcellona**, che sono stati determinanti in una sconfitta inaspettata da parte dei brasiliani.



Marco Van Basten è uno degli attaccanti centrali più forti in tutta la storia del calcio, capace di segnare 303 goal in carriera e di trascinare la nazionale olandese alla vittoria del campionato europeo. Con la **maglia del Milan** ha conquistato titoli in Italia e in Europa.



Ronaldo è stato due volte campione del mondo con la **nazionale brasiliana**.... Nonostante abbia iniziato la carriera come raccatapalle allo **stadio Maracanà**.



5. Gli attaccanti, i finalizzatori

5.2 I grandi centravanti

Un grande centravanti del passato, recentemente scomparso, è stato il **portoghese Eusebio**. Di origine angolana era noto la pantera nera per i suoi movimenti felini.



Mozambico
1986

Prove di
colore

Ha militato per quindici anni nella squadra dello **Sport Lisboa e Benfica** (nota semplicemente come **Benfica**) con cui ha conseguito i maggiori successi.

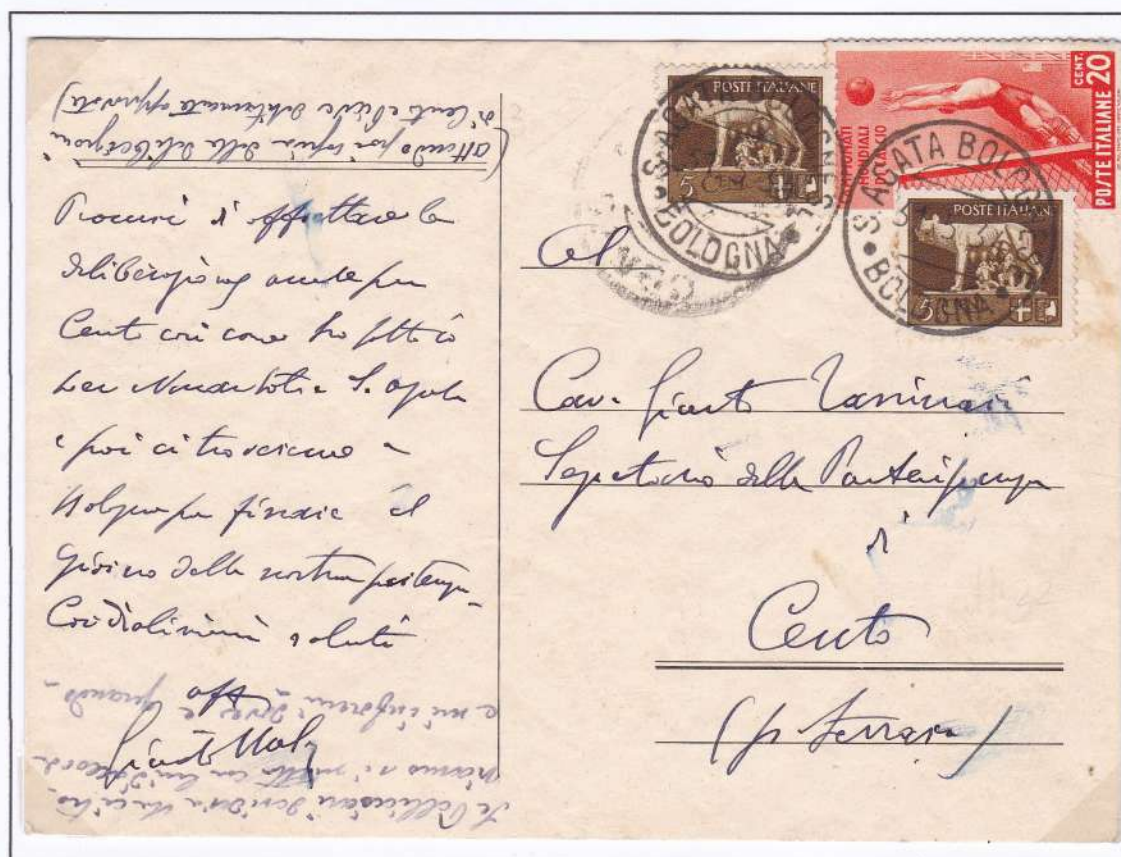


I suoi goal portarono il **Benfica** alla conquista del titolo di campione d'Europa per club nel 1962 e al terzo posto del Portogallo nei mondiali del 1966.

Un centravanti che ha segnato un'epoca lontana è stato l'austriaco **Mathias Sindelar**, detto "cartavelina" per via della delicatezza di un suo ginocchio che portava sempre fasciato in seguito ad una rovinosa caduta all'età di venti anni.



Era il miglior giocatore austriaco dell'epoca e un attaccante che **segnava molti goal**. Uno di questi lo segnò durante il quarto di finale dei mondiali disputati in Italia nel 1934. La partita si disputò allo **stadio littoriale di Bologna il 31 maggio 1934** e qualificò la squadra austriaca alla semifinale persa con l'Italia, dove Sindelar si infortunò.



Stadio Littoriale di Bologna

Annullo di Bologna (S.Agata) del 31 maggio 1934 giorno del quarto di finale fra Austria e Ungheria.

5. Gli attaccanti, i finalizzatori

5.2 I grandi centravanti

Un altro giocatore centravanti che viene ricordato fino ai giorni nostri è lo spagnolo Rafael Moreno Aranzadi, in arte **Pichichi**. E' morto giovane, a soli 29 anni, e perciò il quotidiano Marca lo ricorda assegnando un trofeo in suo nome al miglior marcatore della serie A spagnola.



Si trattava di un giocatore basco, che giocò con la squadra più rappresentativa della sua regione, l'**Athletic Bilbao**



Nella sua breve carriera riuscì a giocare con la rappresentativa spagnola di calcio alle **Olimpiadi di Anversa**.

Annullo e targhetta celebrativa della 7a olimpiade disputata ad Anversa.



Johan Crujff è il centravanti più atipico della storia del calcio. Iniziò a giocare con la maglia numero 9, ma passò alla numero 14 perché gli ricordava gli anni dell'esordio e con la nazionale olandese conquistò i maggiori successi.



KNVB è il simbolo della nazionale olandese



Un' altro centravanti che ha segnato un'epoca è lo svedese **Gunnar Nordahl**, scomparso pochi anni fa in vacanza ad **Alghero**.





Germania Reich - cartolina postale da 3 pf

Possedimento francese di Affairs e Issas - Prove di colore progressive.

Il ruolo di ala nel calcio viene da sempre associato a velocità, tecnica e creatività.

La velocità serve perché un giocatore che ricopre questo ruolo, **agendo sulle fasce laterali del campo dev'essere più veloce dei difensori della squadra avversaria.**



Oltre alla velocità, chi ricopre questo ruolo, **dev'essere dotato anche di un buon controllo di palla.**

Mauritania 1970 - prove di colore

Un'altra caratteristica importante è il dribbling, **movimento con cui viene superato un giocatore avversario facendo finte e sbilanciandolo.**



In alternativa al dribbling una buona ala **supera il difensore avversario con la sua velocità.**



Cartolina inviata da Milano in Germania il 13 giugno 1934 in tariffa da 75 cent. per l'estero.

5. Gli attaccanti, i finalizzatori

5.4 Grandi giocatori nel ruolo di ala

Uno dei più grandi giocatori nel ruolo di ala sinistra è stato **Gigi Riva**, mio idolo fin da piccolo perché giocava nella maggiore squadra isolana, il Cagliari.



Gigi Riva segna un goal nella partita che la nazionale italiana ha giocato contro la Germania in Messico (nel bordo del foglietto).

Riva è tuttora il giocatore che **ha segnato più reti con la maglia azzurra della nazionale italiana**, ben 35 in 42 partite.



Aveva un tiro così potente che il giornalista **Gianni Brera** l'ha soprannominato "Rombo di tuono"



Riva sapeva tirare sia di testa che di piede, ma la sua migliore qualità è stata il **gioco acrobatico**, che gli ha permesso di segnare numerosi goal.



Monaco 1960 - prove di colore

Fu il giocatore determinante nella conquista dello scudetto del **Cagliari Calcio nel 1970**.



Fra i giocatori in attività una grande ala destra è **Cristiano Ronaldo**.



Nicaragua 1948 - specimen

Ronaldo è un'attaccante molto veloce, **però dotato di un ottimo controllo di palla e un buon tiro.**

La sua maglia preferita è **la numero 7**, perciò è noto con il nomignolo di **CR7** tratto dalle sue iniziali e numero di maglia.



Belgio 2000 - libretto saggio per i giornalisti che venne distribuito durante i campionati europei

5. Gli attaccanti, i finalizzatori

5.4 Grandi giocatori nel ruolo di ala

Due grandi interpreti del ruolo giocavano con la nazionale della Germania in tempi diversi. A destra giocava **Pierre Littbaski**, che è diventato campione del mondo nel 1990.



A sinistra giocava **Karl-Heinz Rummenigge** che è stato vicecampione del mondo nel 1982 e nel 1986. In particolare ricordiamo che nel campionato del mondo 1982 realizzò 3 goal nella partita con il Cile disputata a Gijon.



La squadra in cui ha ottenuto maggiori successi è stata quella **rossoblù del Bayern di Monaco**, una delle migliori squadre di Germania.



5. Gli attaccanti, i finalizzatori

Passiamo nel continente sudamericano e troviamo **Jorge Burruchaga** calciatore argentino, che ha segnato il goal decisivo per la vittoria nel campionato mondiale del 1986 da parte della sua squadra (disegnato nel francobollo)



5.4 Grandi giocatori nel ruolo di ala

Manoel dos Santos Francisco, noto **Garrincha** è stato uno dei più grandi calciatori della nazionale brasiliana, che vinse la **Coppa Rimet** nel 1958 e 1962.



Fu scartato da molte squadre di club, fino a che non venne accettato dal **Botafogo**, antica squadra di Rio de Janeiro, con cui vinse tre campionati carioca, e si affermò come uno dei migliori nel suo ruolo.



Una sua malformazione fisica, di avere una gamba più corta dell'altra, fu la sua fortuna, perché gli permetteva di **superare in dribbling** il suo diretto avversario.





Il teatro delle manifestazioni calcistiche è lo stadio, impianto composto dal terreno di gioco e dalle tribune dove siedono gli spettatori.

Un'impianto fra i più iconici in Italia è lo **Stadio del Partito Nazionale Fascista di Roma**, dove l'Italia ha vinto nel 1934 il suo primo titolo mondiale.

Lettera inviata da Tripoli a Roma il 23 giugno 1934 in cui lire 0,50 è la tariffa ordinaria e 0,50 la sovrattassa aerea per l'Italia e le sue colonie.

In quell'anno la rappresentativa italiana venne rinforzata dagli **oriundi Monti e Orsi**, giocatori che pur essendo nati in Argentina, avevano genitori italiani.



Un altro stadio di epoca fascista è lo **stadio Berta di Firenze**, oggi stadio Artemio Franchi. E' situato nel quartiere di Campo di Marte e oggi ospita le partite casalinghe della Fiorentina.



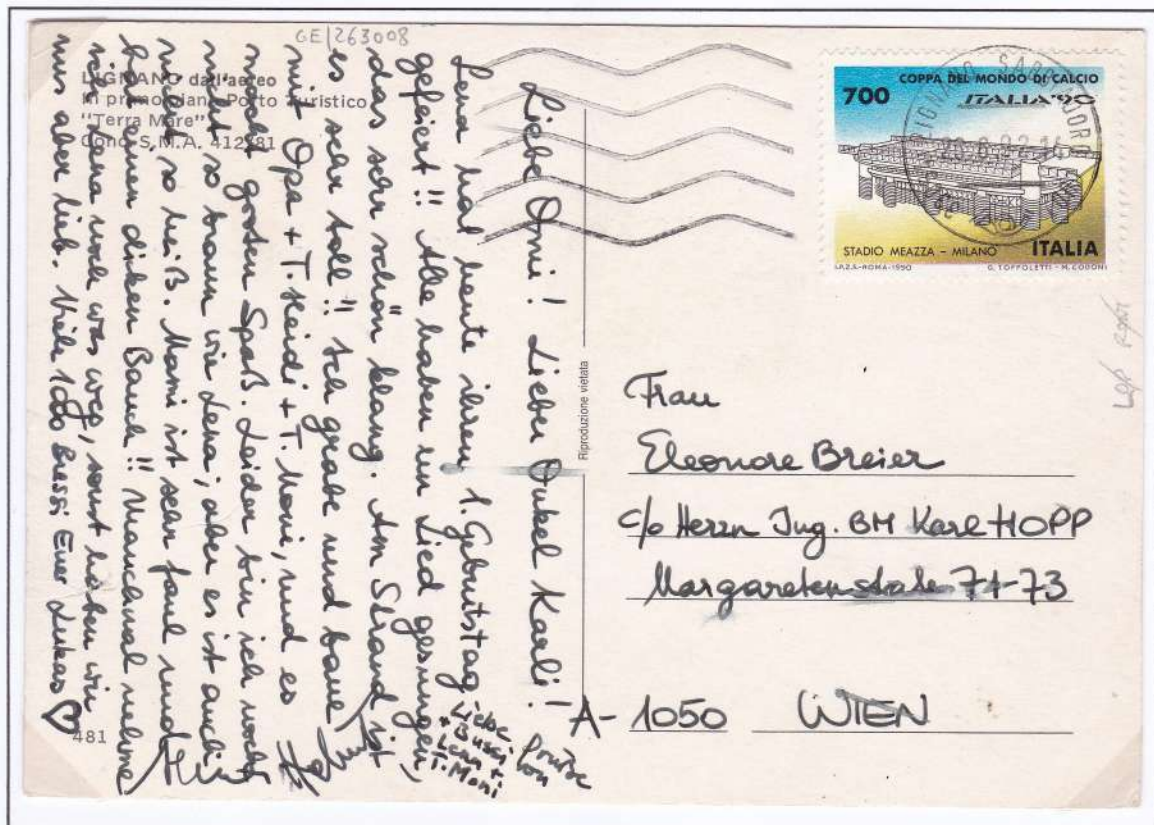
Annullo speciale dello stadio Berta di Firenze usato durante la manifestazione "Littorali dello Sport", campionati universitari annuali, spedito su cartolina in tariffa per l'interno nell'ultima data 'uso conosciuta il 18 maggio 1939

Lo stadio Olimpico di Roma ha ospitato quasi tutte le partite della nazionale di calcio italiana durante i campionati del mondo del 1990. Purtroppo nella finale l'Italia non era presente perché eliminata in semifinale dall'Argentina.



Il nome dello stadio deriva dal fatto che venne inaugurato durante le Olimpiadi di Roma del 1960.

Lo stadio Meazza di Milano venne intitolato al grande calciatore nel 1979, anno della sua scomparsa. E' lo stadio con maggiore capienza di spettatori in Italia ed è anche noto con il nome di San Siro, dal quartiere che lo ospita.



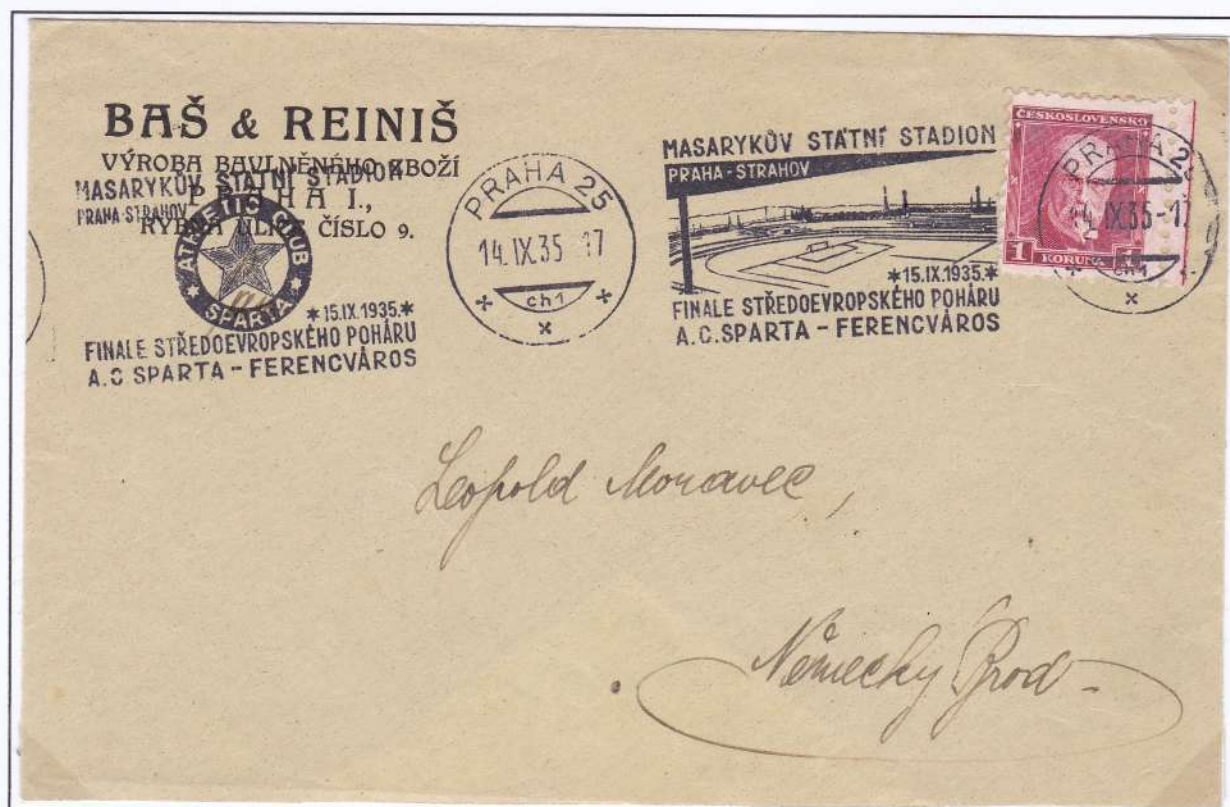
Cartolina spedita il 23.6.92 d Lignano Sabbiadoro a Vienne in tariffa da 700 lire per le destinazioni europee

Lo **stadio Bentegodi di Verona** con 39 mila posti è l'ottavo impianto sportivo italiano per capienza; venne costruito nel 1963 e ha ospitato partite dei campionati mondiali del 1990.



Lettera inviata da Villabasse (To) in Finlandia il 17.6.1991 in tariffa da 800 lire per destinazioni europee

Il **grande stadio di Strahov** di Praga venne costruito nel 1926 e all'epoca era il secondo stadio più capiente del mondo. Venne costruito dopo la prima guerra mondiale ed ha ospitato numerose manifestazioni fra cui la **finale di Mitropa Cup (coppa dell'Europa Centrale)** fra lo **Sparta di Praga** e il **Ferencvaros di Budapest**.





Lo stadio Olimpico di Berlino venne costruito in occasione delle olimpiadi del 1936.

Proprio in quella occasione la nazionale italiana di calcio si aggiudicò per l'unica volta il titolo olimpico della specialità.

Cartolina postale inviata nella Repubblica Socialista Ceca con integrazione di 6 pf per l'estero.

In questo stadio la nazionale italiana di calcio ha ottenuto un altro grande successo: il titolo di campione del mondo nel 2006.



Annullo raffigurante lo stadio e la porta di Brandeburgo del 2005 su raccomandata utilizzata durante il giro del football globus, scultura creata in occasione dei campionati mondiali tedeschi.



Coppia di prove di colore di cui una nel colore definitivo

Due stadi spagnoli sono fra i più capienti del continente. Si tratta del **Camp Nou di Barcellona** e dello **stadio Santiago Bernabeu di Madrid**.

Il loro prestigio è dato dall'ospitare la squadra che ha vinto il maggior numero di titoli continentali, il Real Madrid e una squadra in cui hanno giocato i migliori calciatori del pianeta, il Barcellona.



Un 'altro teatro particolare è lo **stadio Louis II del principato di Monaco**, che è costruito su un piccolo lembo di terra è polivalente perché si trasforma in impianto capace di ospitare altri sport.





In occasione dei campionati mondiali di calcio del 1998 venne realizzato un grande stadio a **Saint Denis**, nella periferia di Parigi.

Si tratta dello **Stade de France** (al centro del foglietto) che con i suoi 80.000 spettatori di capienza è il più grande stadio di Francia.



Fr gli stadi del resto del mondo, uno dei più prestigiosi è lo **stadio del Centenario di Montevideo**, sede della prima finale dei campionati del mondo ideati dal francese **Jules Rimet**.



Qui l'Uruguay ha riunito tutti i migliori giocatori del mondo.



Targhetta non obliterate "l'Uruguay radunerà nel 1930 i migliori calciatori del mondo" su bollo d'arrivo della lettera spedita da San Cristobal nella zona del Canale di Panama il 2 gennaio 1930 e pervenuta a Montevideo il 31 gennaio.



Qui **Andrade** fu fra i protagonisti che portarono la nazionale uruguayana a conquistare il primo titolo mondiale.



Lo stadio Maracanà di Rio de Janeiro è stato lo stadio che in occasione della finale dei campionati mondiali del 1950 ha ospitato il maggior numero di spettatori, circa 200 mila.

Si trattava della finale del quarto campionato del mondo di calcio e, come si vede nelle bandiere nel calzettone del simbolo dei campionati, erano presenti squadre di tutti i continenti.



Varietà perforazione 1/3



Perfin IHC



Stampa fortemente spostata in alto



Non dentellato



I calciatori brasiliani vinsero tutte le partite, ma nell'ultima perdettero clamorosamente con l'Uruguay grazie a un gol di Ghiggia. Da allora lo ribattezzarono **Maracanazo** in segno stadio simbolo di una disfatta e tragedia nazionale.

In Argentina nel 1978 la squadra di casa vinse il suo primo titolo mondiale. Lo stadio di **Argentina Campeon** fu lo stadio monumental di Buenos Aires. Di quei campionati ricordiamo anche lo stadio di **Mar del Plata** in cui esordì la nazionale italiana contro la Francia.



Lo stadio olimpico di Belem, nello stato di Parà in Brasile, ha ospitato gare delle olimpiadi di Rio del 2014

In Costa Rica nel 1946 si disputò il campionato di calcio centroamericano e caraibico, nella sua terza edizione. Teatro delle sfide fu lo **stadio Nacional di San José** con una capienza di 25 mila spettatori.

Fu un'edizione fortunata per la squadra di casa: il Costa Rica si aggiudicò il titolo vincendo il girone finale con otto punti, frutto di 4 vittorie e di una sola sconfitta ininfluente con il Guatemala, che arrivò secondo nel girone.



Fra gli asiatici annoveriamo **lo stadio Nagai di Osaka**, che ospitò numerose partite dei campionati mondiali di calcio del 2002, assegnati in quell'anno congiuntamente al Giappone e alla Corea del Sud.





Libretto: € 1,80

4 francobolli da € 0,45

Italia 2004—Veduta di Trieste su copertina del libretto celebrativo dei 50 anni della redenzione della città.

Gli allenatori non giocano, ma sono importanti perché impostano il gioco di squadra. Fra gli allenatori italiani ricordiamo **Nereo Rocco**, nato e morto a **Trieste**, che ha fatto fortuna con la squadra locale e con il Milan.



Helmut Schön ha allenato per 14 anni la nazionale di calcio tedesca, diventando campione del mondo nel 1974 e d'Europa nel 1972, oltre a numerosi piazzamenti sul podio delle grandi competizioni calcistiche.



Ferruccio Valcareggi, fiorentino, è stato l'allenatore della nazionale italiana dal 1966, dopo i mondiali di calcio in Inghilterra fino al 1974 in Germania.

Ha conquistato con l'Italia il titolo di vice cam-



Franz Beckembauer oltre ad essere stato un grande giocatore, è stato l'allenatore che ha guidato la nazionale del suo paese alla conquista del titolo mondiale nel 1990 in Italia.



Enzo Bearzot, friulano, ha guidato la nazionale italiana alla conquista del suo terzo titolo mondiale nel 1982.



Tutti ricordiamo la **finale di Madrid**, dove l'Italia ha battuto la Germania per 3 a 1 conquistando la coppa del Mondo.



Vittorio Pozzo è stato uno degli allenatori più longevi alla guida della nazionale italiana di calcio. Ha ricoperto l'incarico in vari anni, ma il periodo più lungo è stato dal 1929 al 1948. Ha vinto due titoli mondiali, di cui il secondo nel 1938 in Francia.



Oltre che un grande giocatore, **Johan Cruyff** è stato anche un grande allenatore. Nelle squadre in cui ha giocato ha anche allenato e ha ottenuto grandi risultati con il **Barcellona** che ha portato alla conquista di una coppa dei Campioni nel 1992 per la prima volta nella storia del club.



EDOARDO LI GOTTI
Salita Crescenzi 26

ROMA



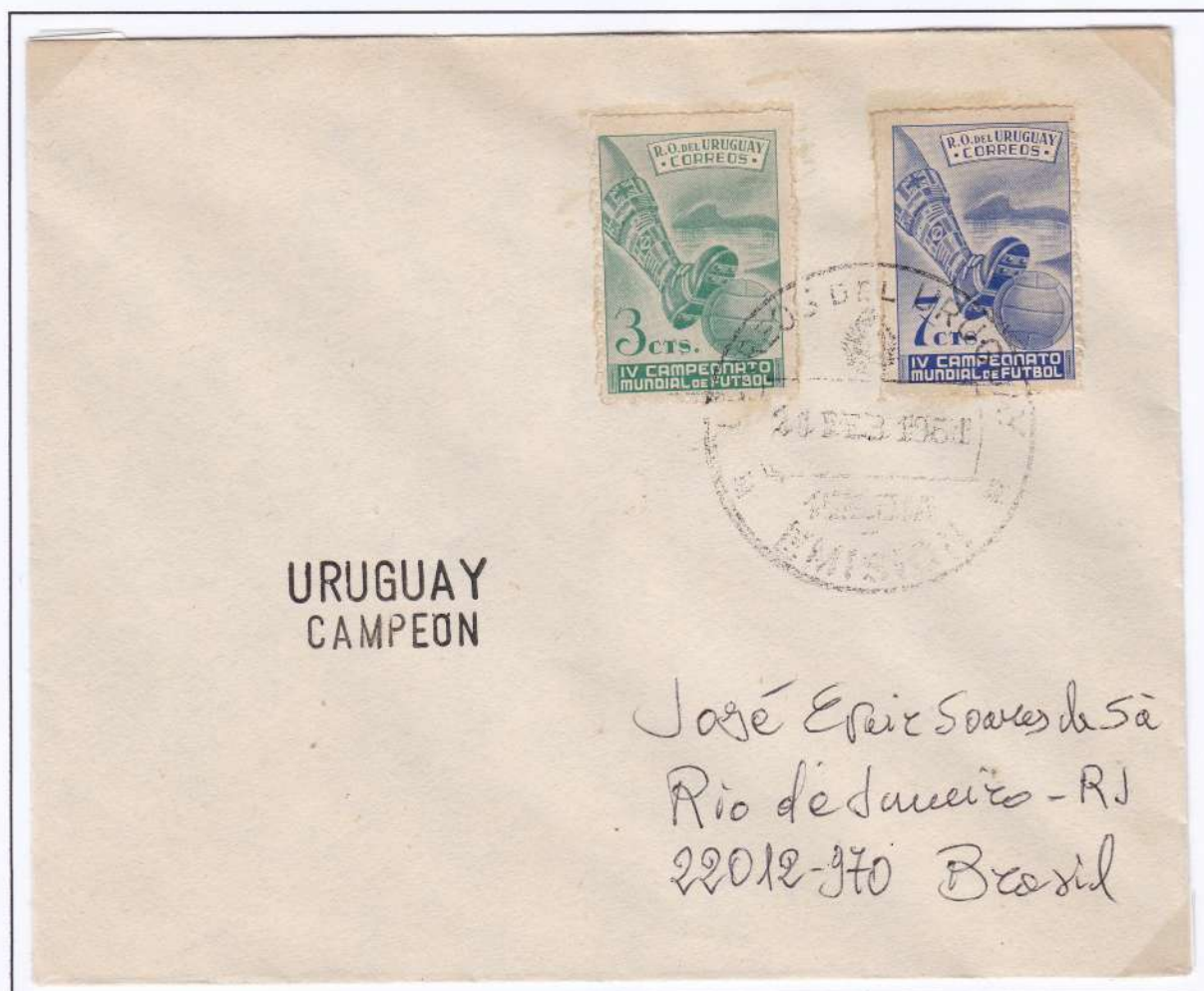
INMOBILIARIA ROMA
Rocafort, 256-8 enlº 2º
CIUDAD

La coppa per il titolo di campione entra in scena solo durante la premiazione della finale del torneo, ma è comunque protagonista perché tutti i calciatori si battono per conquistarla.

Una delle più antiche e la **Coppa Rimet**, che il suo ideatore, il francese Jules Rimet, fece forgiare per premiare la nazionale di calcio che vinceva il campionato del mondo, che si svolge ogni 4 anni in alternanza con le Olimpiadi. **Questa coppa è stata aggiudicata alla squadra che l'ha vinta per prima per tre volte, che è stato il Brasile nel 1970.**



Il Brasile è un paese in cui la passione per il calcio è fortissima e una sconfitta in un grande torneo rappresenta una tragedia nazionale. Quella più bruciante di tutte fu quella nel **torneo del 1950**, organizzato proprio in Brasile, ad opera dell'Uruguay.



L'Uruguay è l'altro paese sudamericano dove la conquista di una coppa è molto sentita dalla popolazione.

Addirittura nel 1928 per la conquista del titolo olimpico, venne realizzato questo cartoncino, con la serie emessa per celebrare l'evento, che venne distribuito ai giocatori, ai dirigenti e a tutto lo staff che aveva conquistato tale titolo.



Due di questi campioni conquistarono anche il primo titolo mondiale nel 1930: erano **Gestido e Pedrone**.





La coppa del mondo, nella nuova versione del 1974 è stata nei sogni della nazionale di calcio italiana, che l'aveva vinta per l'ultima volta nel 1938. **Solo nel 1982 il capitano Dino Zoff** riuscì a sollevare nuovamente il trofeo da vincitore, dopo ben 44 anni di attesa.

Bollettino pacchi spedito dalla Germania il 6.10.82 da una ditta di emigrati a Corvara (Pe) affrancato sul fronte per il tratto tedesco e sul retro per lire 2.300 per il tratto italiano. Come si vede dalla fotocopia del fronte il pacco era esente da diritti doganali perché la Germania era un paese CEE

Vorausverfügungen des Absenders

Wünscht der Absender, daß sein Paket nicht nachgesandt werden soll, so hat er dies durch Ankreuzen des hierfür vorgesehenen Kästchens auf der Vorderseite dieser Paketkarte zu vermerken; auf dem Paket selbst ist ein entsprechender Hinweis anzubringen.

Der Absender ist verpflichtet, hierunter und auf dem Paket anzugeben, wie das Paket im Fall der Unzustellbarkeit behandelt werden soll. Es darf nur eine der nachstehenden Vorausverfügungen getroffen werden. Dies geschieht durch Ankreuzen des zu der entsprechenden Vorausverfügung gehörigen Kästchens und gegebenenfalls durch Ergänzung des gedruckten Wortlauts.

Pakete, zu denen der Absender keine oder eine unzulässige Vorausverfügung getroffen hat, können ohne vorherige Benachrichtigung zurückgesandt werden. In diesem Fall oder wenn der Absender eine der Vorausverfügungen nach den Buchstaben c), d), e) und f) getroffen hat, ist er verpflichtet, die für jede neue Beförderung anfallenden und die sonstigen von den beteiligten Verwaltungen in Rechnung gestellten Kosten zu bezahlen.

INSTRUC ITALIA CAMPIONE DEL MONDO DI CALCIO 1982
Si l'expéditeur annotation sur L'expéditeur de Les colis pour indiqués aux Administrations

ITALIA CAMPIONE DEL MONDO DI CALCIO 1982
base prévue à cet effet au recto de cette formule et par une de non-livraison. Dans ce cas ainsi que dans les cas des instructions mentionnées ainsi que les autres frais mis en compte par les

ausgeliefert werden kann, bitte ich, u. je demande:

an einer dritten Person im Bestimmungsland
à tierce personne dans le pays de destination

auf dem Luftweg
aérienne

auf dem Land- und Seeweg
de surface

auf dem Luftweg
aérienne

f ☒ daß das Paket zur Auslieferung
que le colis soit réexpédié par voie
an den ursprünglichen Empfänger nachgesandt wird;
aux fins de livraison au destinataire primitif

g ☐ daß das Paket als preisgegeben behandelt wird;
que le colis soit traité comme abandonné

Unterschrift des Absenders:
Signature de l'expéditeur:

Celli Silvio

Bescheinigung des Empfängers - Récépissé du destinataire

Der Unterzeichnete bescheinigt, das auf der Vorderseite dieser Paketkarte bezeichnete Paket erhalten zu haben.
Le soussigné déclare avoir reçu le colis désigné au recto de ce bulletin.

+ Tiberio Angelina

Rovana il 25-10-82

La nazionale di calcio brasiliana è quella che ha vinto più titoli con ben 3 coppe Rimet e due coppe Fifa che l'ha sostituita nel 1970. **Questa impresa è avvenuta nel 2002 con la conquista della quinta coppa** nei campionati disputati in Giappone e Corea del Sud.

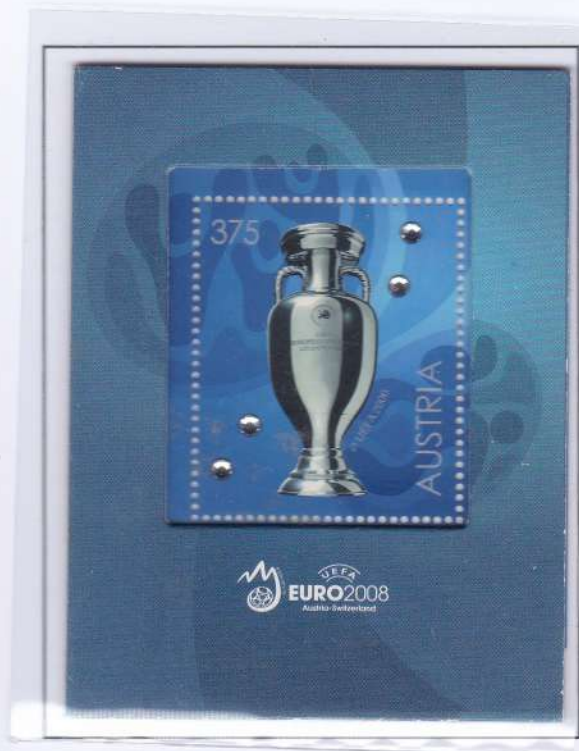


Tale evento avvenne nella finale di Yokohama il 30 giugno 2002 .



Dr. Volkmar Mehlitz
Franz-Schubert-Str. 41

06556 Artern - Germany



Fra i trofei che diventano protagonisti in occasione delle finali non vi sono solo i trofei mondiali, ma quelli continentali come la **Coppa di campioni d'Europa di calcio** messa in palio dalla UEFA.

La rappresentativa italiana l'ha vinta due volte, l'ultima nel 2021, nel campionato 2020 rinviato per il Covid 19.



L'equivalente nel continente sud americano, per le squadre affiliate alla Conmebol è la **Coppa America** che si disputa ugualmente ogni quattro anni.

La squadra che ne ha vinto il maggior numero è l'Argentina, che ne ha sommate 16, di cui la decima è arrivata nel 1991.



La nazionale uruguaiana, detta la **Celeste** per il colore della maglia è la seconda per titoli conquistati con 15, mentre la terza è il **Brasile** che si è fermato a nove.



La Champions League (**ex Coppa dei campioni**) è il più importante torneo per squadre di club del continente europeo. Prima per accedervi si doveva obbligatoriamente vincere il titolo nazionale, mentre oggi, per i campionati più importanti, basta un piazzamento fra le prime quattro.



Ogni anno la sede della finale viene designata prima dell'inizio del torneo in un campo con determinati requisiti di capienza di spettatori e di servizi. Poche volte la coppa viene assegnata in Italia, e una di queste è stato nel 1984 a Roma.

Vi era impegnata la squadra locale contro il Liverpool, una delle maggiori squadre europee dell'epoca e il successo arrise agli inglesi dopo i calci di rigore.



Un altro trofeo nazionale che si disputa in gara unica è la **Coppa Italia**, che viene assegnata dopo una serie di gare ad eliminazione diretta fra le squadre di serie A, B e le migliori della serie C.



Ma il trofeo più ambito in Italia è **lo scudetto tricolore**, che identifica la squadra campione nazionale del campionato precedente e venne utilizzato a partire dal 1924. Il primo titolo venne vinto dal **Genoa** nel 1898.



Le squadre che si sono aggiudicate per il maggior numero di volte lo scudetto sono **la Juventus** con 36 titoli e **l'Inter** con 20.



Ai bordi del campo vi sono le **tribune** per accogliere gli spettatori che vedono le partite. Quando sono vuote sono delle semplici costruzioni in muratura.



Ma quando sono piene si colorano e si accendono della passione che solo i tifosi di calcio sanno dare alla loro squadra, per incitare i calciatori a fare giocate incredibili.

